



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

**PIANO
DELLA PERFORMANCE
2020**

(art. 10 D.Lgs. 150/2009)

Approvato con deliberazione di Giunta n. ___ del 25.5.2020

INDICE GENERALE

PREMESSA	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO	pag. 5
1.1 Mission e principali attività	pag. 5
1.2 Organizzazione e personale	pag. 8
1.2.1 Gli Organi	pag. 8
1.2.2 La struttura Organizzativa	pag. 10
1.2.3 Risorse Umane	pag. 11
1.2.4 Articolazione territoriale	pag. 14
1.3 Il Bilancio e le risorse economiche e finanziarie	pag. 17
1.3.1 Il Bilancio	pag. 17
1.3.2 Le partecipazioni camerali	pag. 23
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	pag. 25
2.1 Scenario socio economico	pag. 25
2.2 Elementi di carattere normativo	pag. 29
3. MANDATO ISTITUZIONALE 2020-2024	pag. 30
3.1 Indirizzi strategici ed operativi	pag. 31
4. PIANIFICAZIONE	pag. 40
4.1 Albero della performance	pag. 42
4.2 Assegnazione obiettivi ai Dirigenti	pag. 44
4.3 Balance score card-mappa strategica	pag. 45
4.3 Schede obiettivi strategici	pag. 53
4.4 Schede obiettivi operativi	pag. 59
Area Promozione e Regolazione Mercato	pag. 60
Area Anagrafica	pag. 68
Area Amministrativa	pag. 76
4.5 Schede obiettivi Azienda Speciale Pro Brixia	pag. 95

PREMESSA

Il Piano della Performance 2020 della Camera di Commercio di Brescia si pone in un momento che vede da un lato la prosecuzione del percorso di riforma del sistema camerale, avviato con il D.lgs. 219/2016, che ha innovato la L. 580/1993 sia in termini di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali che di rideterminazione di competenze e funzioni delle Camere di commercio, dall'altro l'avvicendamento della governance camerale con la conclusione del mandato 2014-2019 degli Organi camerali e l'avvio del nuovo mandato 2020-2024.

Il processo riformatorio ha visto concludersi, nel corso del 2019, ulteriori accorpamenti tra Camere, mentre molti si sono di gran lunga rallentati con nuovi ricorsi avverso il Decreto ministeriale 16 febbraio 2018, che ha disegnato a sessanta enti l'architettura del sistema, con conseguenze significative in termini di rallentamento del percorso. Con il Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha poi ridefinito i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche.

Sul fronte della governance camerale, l'insediamento dei nuovi organi è avvenuto il 26 novembre 2019 con l'insediamento del Consiglio camerale e l'elezione del Presidente. La Giunta camerale è invece stata eletta il 13 dicembre 2019.

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., si inserisce nel più ampio "Ciclo di gestione della Performance", il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di "misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti". Il Piano della Performance 2020-2022 della Camera di Commercio di Brescia è stato redatto in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 150/2009, sulla base delle linee guida emanate da Unioncamere nel novembre 2019 che definiscono, a partire dal ciclo 2020-2022, la nuova struttura e le modalità di redazione del Piano stesso, quale strumento finalizzato a indirizzare e gestire nell'arco del prossimo triennio il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Esso si coordina con i diversi momenti di programmazione e gestione già adottati; nel definire infatti gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente, gli obiettivi assegnati ai dirigenti e i relativi indicatori di performance, esso è strettamente integrato con il Programma Pluriennale, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, con i documenti Bilancio di previsione 2020 e Budget direzionale 2020 approvati dagli organi dell'Amministrazione. Il raccordo tra pianificazione strategica/operativa e programmazione economico-finanziaria si pone nel quadro della sinergia tra le previsioni del D.Lgs. 150/2009, del DPR 254/2005 e del D.M. 27 marzo 2013.

La sua redazione si ispira ai principi di chiarezza, coerenza e veridicità dei contenuti, trasparenza. Il Piano sarà rendicontato nella Relazione sulla Performance che darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati.

La struttura segue la Mappa Strategica della Camera di Commercio di Brescia, che descrive gli obiettivi nell'ambito di quattro prospettive che consentono una visione multidimensionale

della performance stessa: quella imprese e utenti, relativa allo sviluppo economico e territoriale, nella quale si concentrano gli obiettivi promozionali; quella dei processi gestionali interni, attenta agli aspetti del miglioramento organizzativi; quella della crescita, apprendimento e innovazione della struttura ed infine quella economico-finanziaria, finalizzata ad una gestione oculata, efficace ed efficiente delle risorse.

Dalla definizione degli obiettivi di Ente e dei relativi fattori di misurazione deriva, a seguito di un processo di cascading operativo, l'individuazione degli obiettivi dei dirigenti.

1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

1.1 – *Mission e principali attività*

La Camera di commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.

La Camera di commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.

La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Di seguito si elencano le principali competenze:



Semplificazione e Trasparenza

- Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi e Diritto annuale
- Gestione Suap e fascicolo elettronico di impresa
- Assistenza qualificata alle imprese



Digitalizzazione

- Creazione Punti Impresa Digitale
- Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese
- Servizi connessi all'Agenzia digitale



Orientamento al lavoro e alle professioni

- Orientamento e sostegno per la creazione di impresa
- Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro



Internazionalizzazione

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export
- Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con MISE ed ICE



Turismo e cultura

- Iniziative a sostegno del settore turistico
- Iniziative a sostegno dei beni culturali



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale dei protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

1.2 – Organizzazione e personale

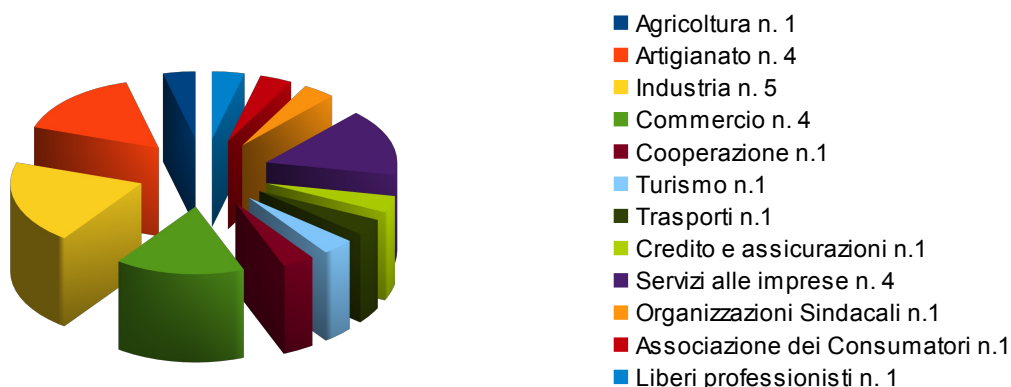
1.2.1 Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 6 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri, dei quali 24 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale, e 1 nominato in rappresentanza dei Liberi Professionisti.



Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 28 novembre 2019 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

PRESIDENTE: ing. Roberto Saccone

Attuale composizione del Consiglio Camerale

Prandini Giovanna	Agricoltura
Bocchio Flavio	Artigianato
Massetti Eugenio - <i>Vicepresidente</i>	Artigianato
Prandelli Luisa	Artigianato
Rigotti Eleonora	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Garbelli Maria	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Torchiani Elisa	Industria
Fantini Alessandro	Commercio
Massoletti Carlo	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barbara	Commercio
Gaspari Vincenzo	Cooperazione
Polettini Marco	Turismo
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Zucchi Raffaele Nicola	Credito e Assicurazione
Cotelli Eleonora	Servizi alle imprese
Guerini Davide	Servizi alle imprese
Guzzardi Gianfranca	Servizi alle imprese
Mussio Mariano	Servizi alle imprese
Spera Silvia	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Vilardi Giuseppe	Associazione dei consumatori
Carlo Fusari	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019



Bocchio Flavio	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Quaresmini Barbara	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Prandini Giovanna	Agricoltura
Torchiani Elisa	Industria

1.2.2 Struttura Organizzativa

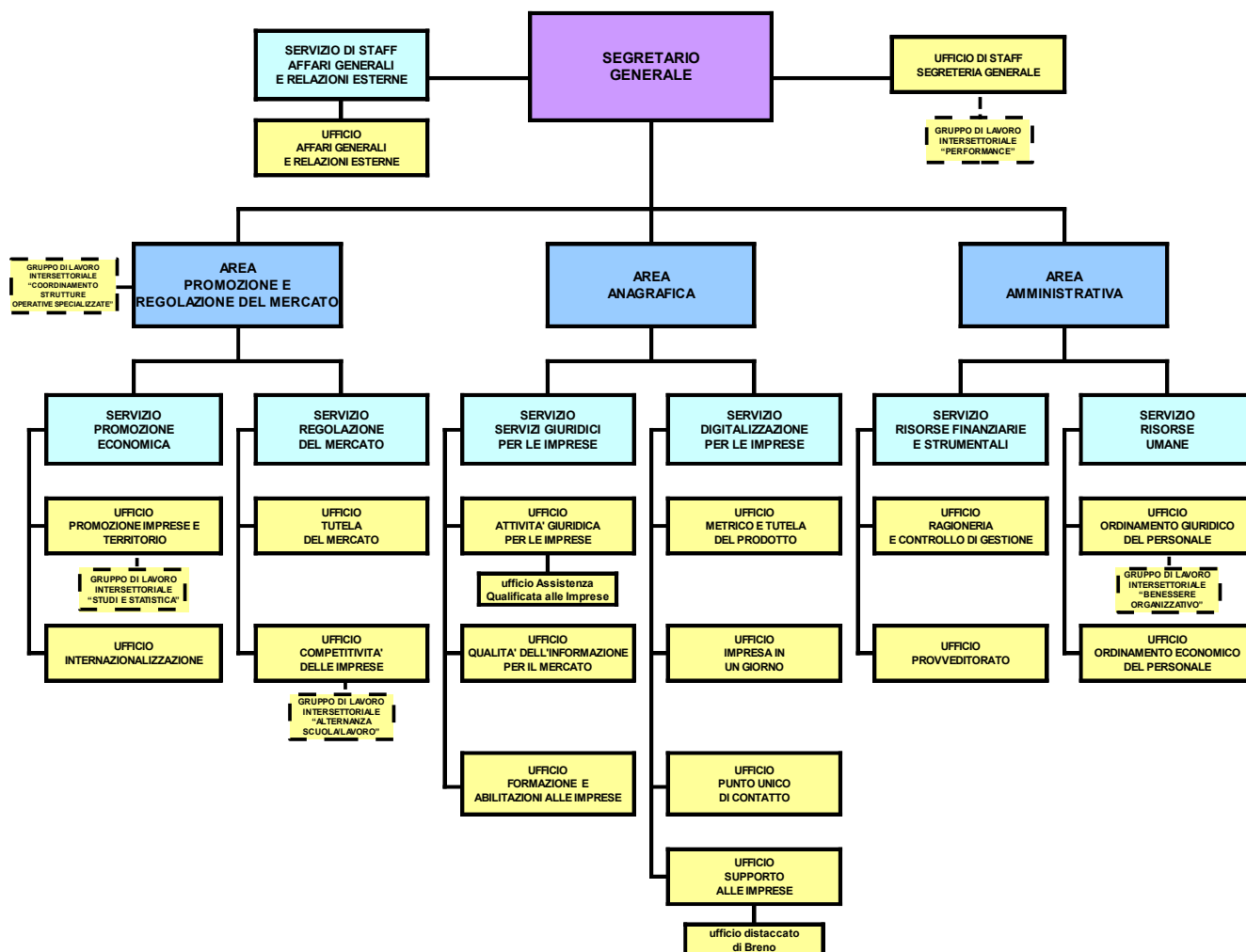
A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti. A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che cura le relazioni esterne e svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici e ai dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



1.2.3 Risorse umane

All'1.1.2020 la CCIAA di Brescia conta 137 dipendenti di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 23 di categoria D
- 68 di categoria C
- 38 di categoria B
- 5 di categoria A

I dipendenti a tempo indeterminato sono 134, quelli a tempo determinato sono 3, assunti con contratto di formazione e lavoro.

I dipendenti part time sono 39.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale:

Ripartizione del personale in servizio per Aree alla data del 1.1.2020

Aree	categorie						Dirigenti	Totale	
	A1	B1	B3	C1	D1	D3			
Settori di staff al Segretario Generale								8	
Segreteria Generale			2	1	1				
Servizio Affari generali e relazioni esterne			1	1	1	1			
Area Promozione e Regolazione Mercato								1	27
Servizio Promozione economica			2	10	3	1			
Servizio Regolazione del mercato			2	5	2	1			
Area Anagrafica								1	64
Servizio Servizi giuridici per le imprese			7	13	2	1			
Servizio Digitalizzazione per le imprese		1	12	22	5	1			
Area Amministrativa								1	37
Servizio Risorse finanziarie e strumentali	5	3	7	13	2	1			
Servizio Risorse umane			1	3		1			
TOTALE	5	4	34	68	16	7	3	137	

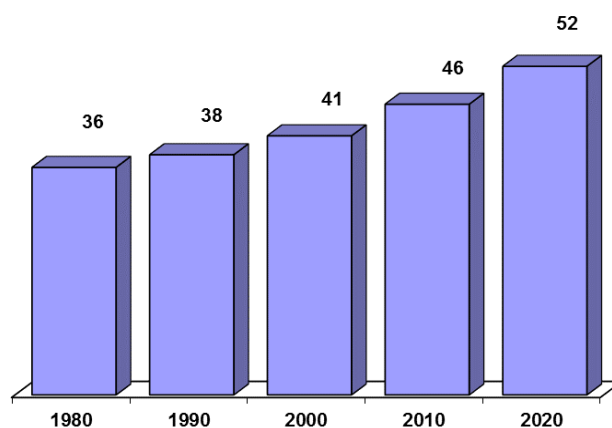
Genere

	numero dipendenti	percentuale
uomini	38	28 %
donne	99	72 %

Età media del personale camerale

età	numero dipendenti	percentuale
tra 20 e 24 anni	1	1 %
tra 25 e 34 anni	2	1 %
tra 35 e 44 anni	21	15 %
tra 45 e 54 anni	60	44 %
tra 55 e 64 anni	52	38 %
Oltre 64 anni	1	1 %

Sviluppo dell'età media complessiva dei dipendenti camerali nel corso degli anni



Anzianità di servizio

anzianità di servizio	numero dipendenti	percentuale
tra 0 e 5 anni	4	3 %
tra 6 e 15 anni	20	15 %
tra 16 e 25 anni	61	44 %
tra 26 e 35 anni	42	31 %
oltre 35 anni	10	7 %

Livello di scolarità

Titolo di studio	numero dipendenti	percentuale
Diploma scuola secondaria I grado	16	12 %
Diploma scuola secondaria II grado	71	52 %
Laurea	50	36 %

Tipologia contratti

Contratto	numero dipendenti	percentuale
Tempo indeterminato e pieno	95	69 %
Tempo indeterminato e parziale	39	29 %
Tempo determinato	3	2 %
Totale dipendenti	137	100 %
Totale dipendenti (F.T.E.)	129	

Le spese per il personale costituiscono una voce rilevante degli oneri correnti, che tuttavia è sempre stata oggetto di attenzione gestionale e di misure di progressivo contenimento:

Anno	Costi del personale
2015	6.320.213
2016	6.078.559
2017	5.869.196
2018	5.892.197
2019	5.670.528

Completato il programma pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, dovuto alla riduzione del diritto annuale camerale, disposta con D.L. n. 90/2014, l'Ente ha proceduto perseguendo l'obiettivo di garantire un equilibrio tra la riespansione delle facoltà assunzionali e le istanze di razionalizzazione della spesa di personale.

Per l'anno 2019 si è avuto un ulteriore decremento delle spese di personale rispetto all'anno precedente, in conseguenza delle dinamiche del turn-over, pur tenuto conto della tornata di assunzioni intervenuta nell'anno.

Considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, l'Ente ha messo in atto strategie organizzative e di funzionamento per rispondere alle esigenze di sviluppo delle nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese, in un quadro normativo ancora caratterizzato da vincoli e limitazioni di spesa.

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a "Cascading", che, partendo dalle politiche generali del Programma Pluriennale, mediante le linee espresse dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si declina nel Piano della Performance, che formula obiettivi strategici ed individua obiettivi operativi da attuare nel rispetto delle azioni e tempistiche definite.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante appositi indicatori.

1.2.4 Articolazione Territoriale

A livello territoriale, la CCIAA di Brescia prevede una sede principale ed una sede decentrata ed altri presidi presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

1) Sede Principale:

Brescia, Via Einaudi, 23

tel. 030-37251

sito internet: www.bs.camcom.it

e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orari di apertura al pubblico

dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30

venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2) Sede decentrata:

Via Valverti, 16 - 25043 BRENO

call center 199500111

E-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Lo sportello è fruibile solo su appuntamento, da richiedere tramite la piattaforma "Servizi on line" disponibile sul sito camerale.

Nell'ambito della razionalizzazione dei servizi di sportello la sede di Breno osserva un breve periodo di chiusura estiva.

Nel corrente anno l'ufficio rimarrà chiuso dal 10 al 21 agosto 2020

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:

Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

martedì dalle ore 10:00 alle 12:45

mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

giovedì dalle ore 9:30 alle 12:45

venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese e dell'albo imprese artigiane senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda speciale "Pro Brixia", che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi.

1) Sede legale:

Brescia, Via Einaudi, 23

2) Sede operativa:

Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030-3725259-367

sito internet: www.brixiaforum.it

E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it

probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30
oppure in altri orari su appuntamento

Borsa Immobiliare di Brescia

c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030 3725328

E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15, accesso del pubblico su
appuntamento dal lunedì al venerdì nelle ore pomeridiane.

1.3 – Il Bilancio e le risorse economiche e finanziarie

1.3.1 – Il Bilancio

1) I documenti di programmazione e di rendicontazione

La normativa di riferimento è costituita dalla Legge n. 580/1993 e dal D.P.R. n. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” cui si devono aggiungere i c.d. “Principi contabili camerali” emanati a febbraio 2009.

Sulla base di quanto previsto dal regolamento di gestione, l'ente camerale, a partire dal 2007, redige un Bilancio Preventivo secondo i principi della contabilità economica cui è allegato il parere del Collegio dei Revisori dei conti. L'adozione della contabilità economico-aziendale ha posto in maggior rilievo la correlazione tra le entrate di competenza e l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese, principali stakeholder che, con il versamento del diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerali. Le logiche di programmazione, sia annuale che pluriennale, hanno come prospettiva l'impatto della gestione dell'esercizio sul patrimonio dell'Ente, quindi l'equilibrio economico può essere eventualmente “sacrificato” in costanza di condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale da garantire nel medio-lungo periodo. In questa logica assumono particolare importanza le scelte relative agli interventi di promozione economica e agli investimenti finanziari relativi alle partecipazioni camerali ritenute strategiche per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente.

Il Bilancio preventivo 2020 stima un disavanzo economico contabile di € 7.522.396, nella redazione iniziale, per quanto riguarda la spesa promozionale, si è tenuto conto della richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico, per il tramite di Unioncamere Nazionale, di autorizzazione all'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti, approvati con il medesimo provvedimento, per il triennio 2020/2022, relativi a “Punto Impresa Digitale”, “Turismo” e “Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario”.

Per quanto riguarda lo stanziamento per diritto annuale, invece, non si è tenuto conto dell'incremento del 20%, in assenza dell'allora emanando Decreto autorizzatorio del Ministero dello Sviluppo Economico ed in osservanza di quanto indicato dalla circolare MiSE n. 347962 del 11 dicembre 2019. Infatti, solo dopo l'emanazione del predetto Decreto si sarebbe provveduto ad una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni ed interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti per un importo netto complessivo di € 1.955.657 che avrebbe ridotto la previsione iniziale di disavanzo.

Nel corso del 2020, dopo l'emanazione del decreto Mise del 12 marzo 2020, considerato il pesantissimo impatto dell'emergenza sanitaria in atto per la diffusione del virus Covid-19, sull'attività delle micro, piccole e medie imprese ed, in generale, sull'intera struttura economica locale, con delibera della Giunta camerale n. 25 del 21 aprile 2020, diversamente da quanto stabilito in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2020, si è ulteriormente

aumentata la previsione di spesa alla voce “Interventi economici” lasciando inalterata la previsione iniziale di disavanzo.

Sempre in pari data la Giunta camerale con deliberazione n. 24 ha provveduto alla contabilizzazione dei progetti 20% del triennio 2017/2019 in funzione delle somme non spese e riscontate nel 2020 con una variazione degli interventi economici in diminuzione di € 194.316,14.

In applicazione del D.Lgs. 31.5.2011 n. 91, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Ancora per il 2019, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la nuova disciplina prevede la riclassificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

- 1) il budget economico triennale;
- 2) una relazione illustrativa;
- 3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- 5) la relazione del Collegio dei revisori dei Conti.

Per le motivazioni sopra addotte la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anticipa e sintetizza alcuni dei progetti che sono inseriti nel presente documento e viene “automaticamente” aggiornato con le novità da esso introdotte.

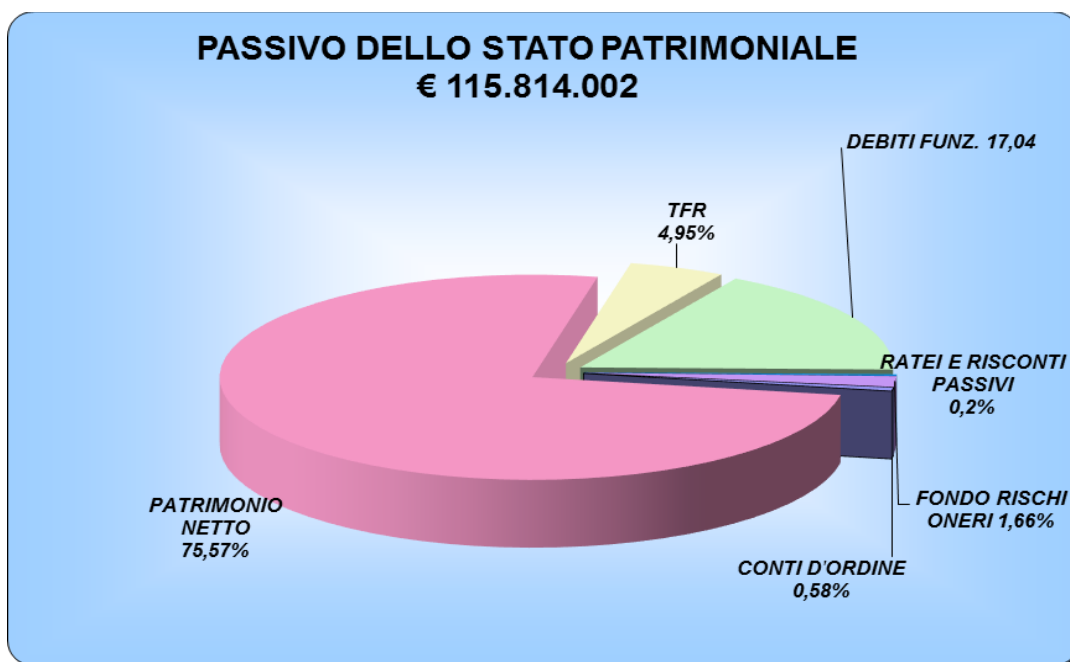
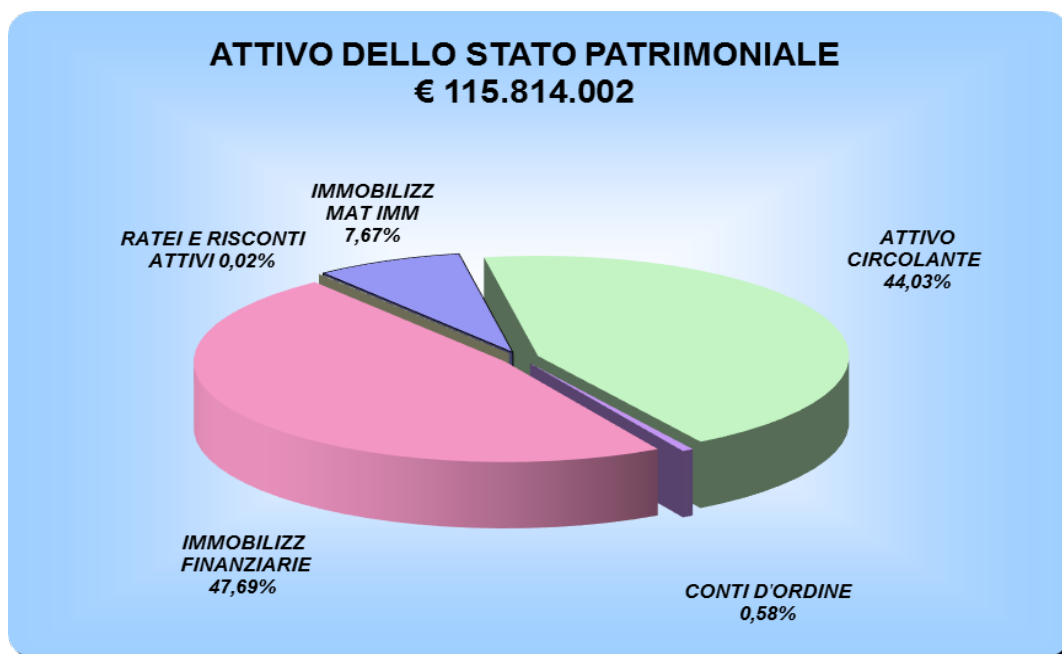
2) Le fonti di finanziamento

La disciplina delle fonti di finanziamento degli enti camerali è dettata dall'art. 18 della Legge n.580/1993. Le Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano, da tempo, con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata.

La previsione 2020 aggiornata, come già in precedenza accennato, tiene conto dell'incremento del diritto annuale di cui al D.M. 12 marzo 2020 che, per il triennio 2020/2022, stabilisce una diminuzione degli importi dovuti pari al 40% degli importi fissati per il 2014 e non del 50% come inizialmente previsto dall'art. 28, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge n. 114/2014, che riduceva del 50% a partire dal 2017 la misura del diritto annuale dovuta dalle imprese rispetto al 2014.

3) La situazione patrimoniale dell'Ente

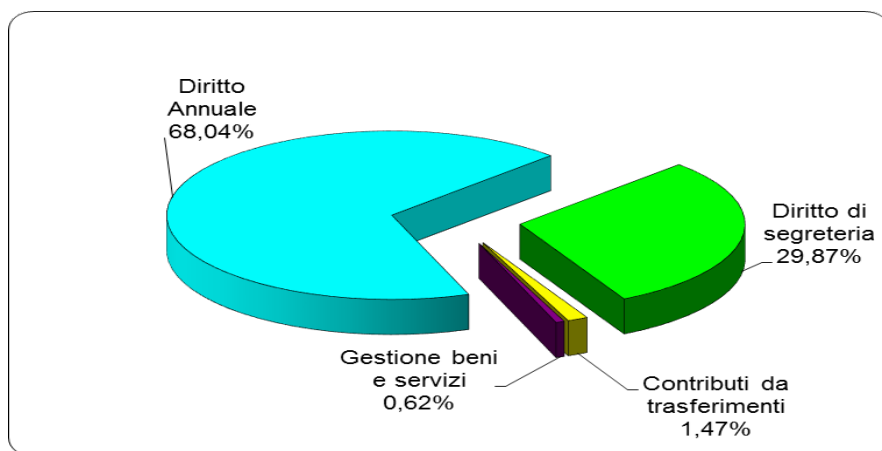
E' qui di seguito rappresentato il patrimonio dell'Ente secondo l'ultimo bilancio approvato:



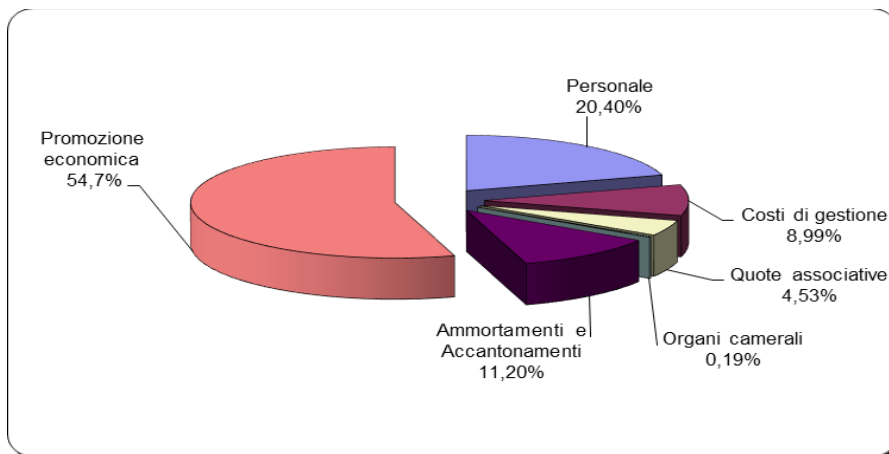
4) Il Bilancio Preventivo 2020 in sintesi

	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE AGGIORNATA
PROVENTI CORRENTI		
Diritto annuale	12.457.900,00	14.672.537,86
Diritti di segreteria	6.440.900,00	6.440.900,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	317.550,00	317.550,00
Proventi da gestione di beni e servizi	132.942,00	132.942,00
Variazione delle rimanenze	-1.647,00	-1.647,00
Totale dei proventi correnti	19.347.645,00	21.562.282,86
ONERI CORRENTI		
Personale	5.914.394,00	5.914.394,00
Funzionamento	3.971.541,00	3.971.541,00
Interventi economici	14.100.000,00	15.861.340,86
Ammortamenti ed accantonamenti	2.793.908,00	3.247.205,00
Totale degli oneri correnti	26.779.843,00	28.994.480,86
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-7.432.198,00	-7.432.198,00
Proventi finanziari	17.493,00	17.493,00
Oneri finanziari	8.880,00	8.880,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.613,00	8.613,00
Proventi straordinari	0,00	0,00
Oneri straordinari	98.811,00	98.811,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-98.811,00	-98.811,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-7.522.396,00	-7.522.396,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	3.625,00	3.625,00
immobilizzazioni materiali	258.845,00	258.845,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.485.884,00	3.485.884,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.748.354,00	3.748.354,00

Le entrate principali della gestione caratteristica sono il diritto annuale versato dai soggetti iscritti al Registro delle imprese ed i diritti di segreteria versati per l'espletamento delle pratiche come rappresentato nel grafico seguente:



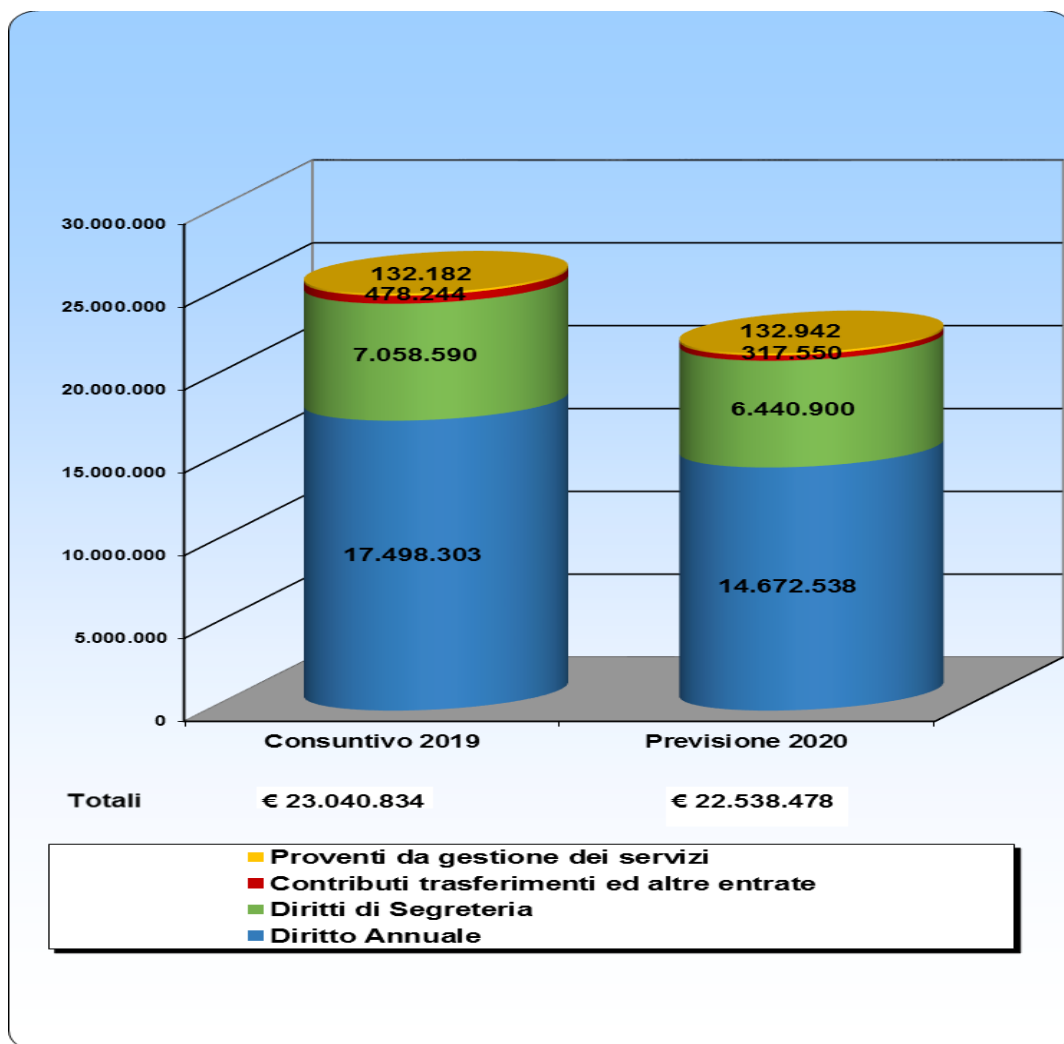
Le spese della gestione caratteristica fanno riferimento agli oneri per il personale, ai costi della gestione dell'organizzazione camerale, alle quote versate al sistema camerale, al costo per gli organi camerale, ad ammortamenti ed accantonamenti e alle iniziative di promozione economica, come rappresentato nel grafico seguente:



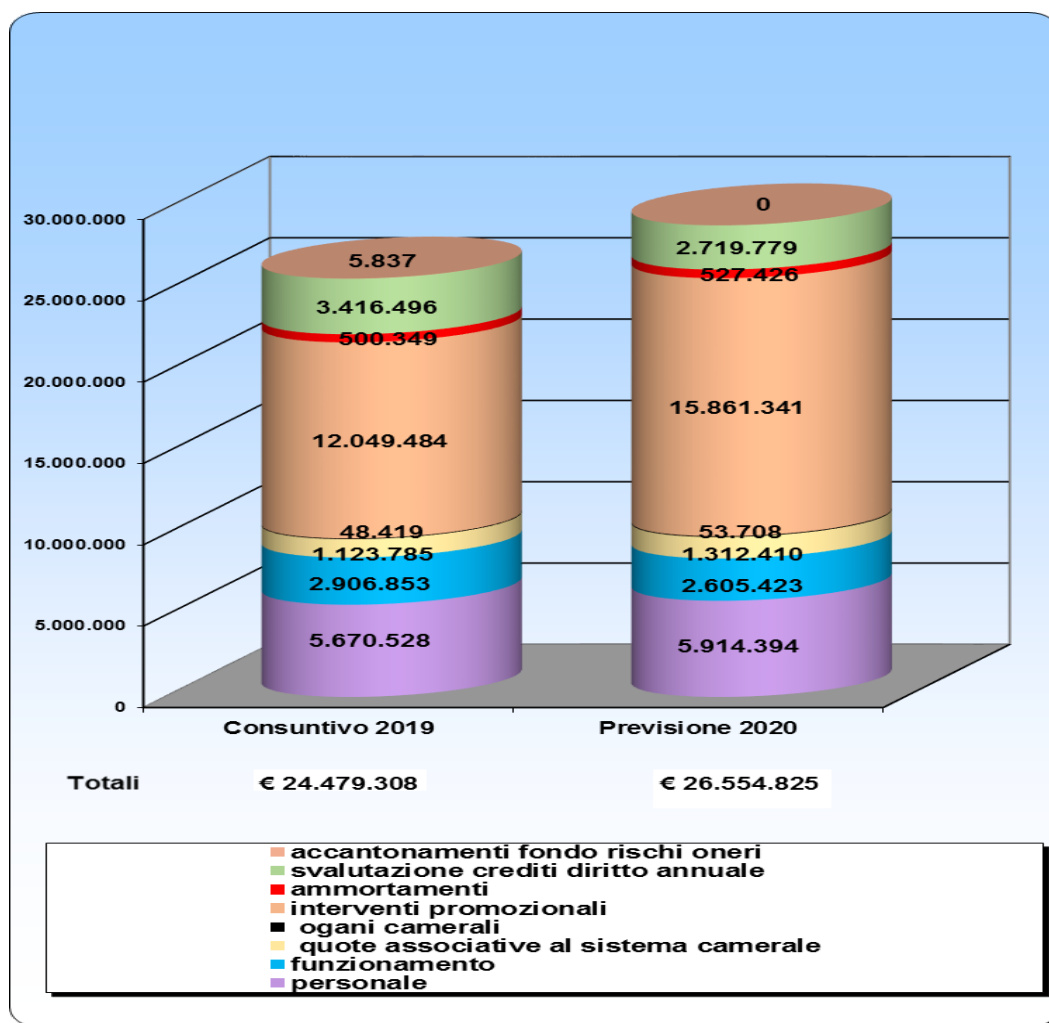
La gestione corrente chiude con un saldo negativo di € 7.432.198.

Qui di seguito si compara la previsione 2020, relativamente alle entrate e spese della gestione corrente, con l'andamento dell'anno precedente .

Le entrate correnti:



Le spese correnti



La sottostante tabella illustra l'andamento delle spese per la promozione economica in relazione al totale delle spese correnti ed al numero delle imprese iscritte.

Indice	Formula	2019 Consuntivo	2020 previsione iniziale	2020 previsione aggiornata
Incidenza diretta promozione	<u>Spese dirette di promozione</u> spesa corrente	46,85%	52,65%	54,70%
Incidenza complessiva promozione	<u>Spese dirette e indirette di promozione</u> Spesa corrente (*)	56,39%	60,95%	63,83%
Spesa promozionale per impresa	<u>Spese dirette di promozione</u> N. Imprese iscritte al 31/12	€ 103,74	€ 121,35	€ 136,56

1.3.2 Le partecipazioni societarie

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE		
Ente/Società	Capitale sociale	% di partecipazione
S.P.A. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA	€ 10.774.404,00	82,93
BRESCIATOURISM SCARL	€ 156.000,00	56,41
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A. - ABEM	€ 6.724.158,30	52,57
SIAV S.P.A. - SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.	€ 10.363.311,00	26,69
CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.	€ 327.914,00	21,76

ALTRE PARTECIPAZIONI		
Ente/Società	Capitale sociale	% di partecipazione
AQM S.R.L.	€ 3.600.000,00	19,63
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	19,13
C.S.M.T. GESTIONE S.C.A.R.L.	€ 1.400.000,00	17,00
CONSORZIO PER C.S.M.T. S.C. A R.L.	€ 3.207.000,00	12,74
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	€ 30.000.000,00	8,42
ISFOR 2000 S.C.P.A. - ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	€ 420.000,00	4,82
BARADELLO 2000 S.P.A.	€ 2.939.688,60	4,081
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	€ 467.726.626,00	2,76
A4 HOLDING SPA	€ 134.110.065,30	1,57
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A. - SIT	€ 9.030.574,00	1,45
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	€ 17.670.000,00	0,16
IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	€ 372.000,00	0,099

Partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	FORMAZIONE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNEMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (82,93%)	AQM SRL (19,63%)	ISFOR 2000 SCPA (4,82%)	BRESCIATOURISM SCARL (56,41%)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (17,00%)			BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	IC OUTSOURCING SCRL (0,099%)
SIAV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)					JOB CAMERE SRL - <i>In liquidazione</i> (0,0112%)
CONSORZIO PER CSMT SCARL (12,74%)					
AUTOSTRAD E CENTRO PADANE (8,42%)					
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)					
AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA (2,76%)					
A4 HOLDING SPA (1,57%)					
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)					

2 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

2.1 – Scenario Socio economico

Nel 2019 la produzione industriale della provincia di Brescia è diminuita dell'1,2% contro un incremento del 3,1% nel 2018, l'industria manifatturiera ha segnato un rallentamento che ha riguardato tutti gli indicatori congiunturali, anche se con intensità diverse.

I numeri della Provincia.

Comuni	205
Superficie	4.785,63 kmq
Popolazione	1.265.954 (residenti a gennaio 2019)
Popolazione straniera	157.463 (residenti a gennaio 2019)
Valore aggiunto	38.627,7 MLN di euro (dicembre 2018) +2,1 % su 2017
Export	16,3 MLD di euro (dicembre 2019) - 3,8% var % su 2018
Imprese registrate	117.576 (dicembre 2019)
Imprese attive	104.882 (dicembre 2019)
→ di cui straniere	11.431
→ di cui giovanili	9.525
→ di cui femminili	21.713
Occupati	559.284 (dicembre 2019) +0,8 % var % su 2018
Disoccupati	27.886 (dicembre 2019) -7,6% var % su 2018
Tasso di occupazione (%)	67,4% (dicembre 2019) +0,4 var % su 2018
Turisti (presenze totali)	10.402.960 (dicembre 2018) +0,4 % var % su 2017

1) Imprese iscritte divise per settore economico

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritte al Registro delle Imprese 117.576 imprese, distribuite come riportato nella tabella sottostante:

Settore	registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.804
B Estrazione di minerali da cave e miniere	112
C Attività manifatturiere	15.147
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	215
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	247
F Costruzioni	17.919
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	25.074
H Trasporto e magazzinaggio	2.814
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.146
J Servizi di informazione e comunicazione	2.654
K Attività finanziarie e assicurative	3.083

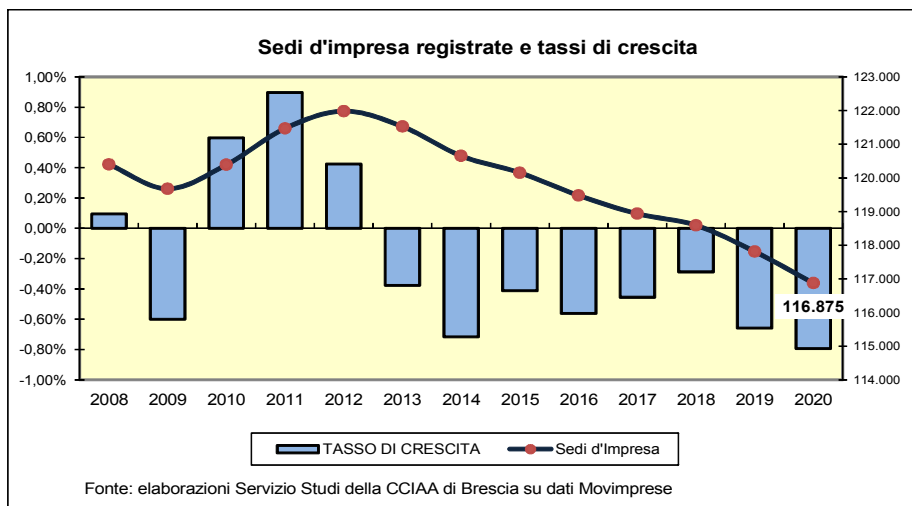
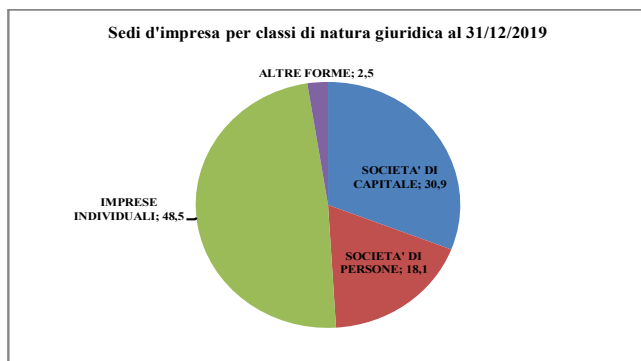
L Attività immobiliari	8.836
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.765
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.934
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	6
P Istruzione	639
Q Sanità e assistenza sociale	754
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.715
S Altre attività di servizi	5.607
T Attività di famiglie	3
X Imprese non classificate	4.102
Totale	117.576

Classe di Natura Giuridica	Registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	35.905
SOCIETA' DI PERSONE	21.470
IMPRESE INDIVIDUALI	57.256
ALTRE FORME	2.945
Totale	117.576

Dinamica delle imprese

Le imprese registrate a fine 2019 sono 117.576 di cui 33.617 artigiane. Nel 2019 sono nate 2.119 società di capitali a fronte di 1.245 cessazioni per un saldo pari a 874 imprese in più. Il risultato è uno stock di 35.905 imprese che hanno un peso del 30,5% sul totale.

Le imprese individuali, pur rimanendo la forma organizzativa più diffusa con un'incidenza sul totale pari al 48,7%, continuano a diminuire segnando un decremento sul 2018 dell'1,5%. In calo anche le società di persone che chiudono il 2019 con un nuovo saldo negativo (-303).



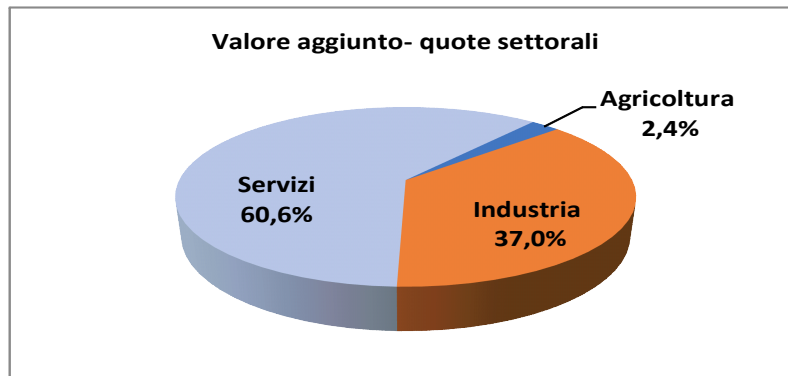
Il Contesto economico

Valore aggiunto.

Nel 2018* Brescia conferma la seconda posizione a livello lombardo con un valore aggiunto pro capite pari a euro 30.589,09. E' preceduta solo da Milano e seguita da vicino da Bergamo, Mantova e Cremona. L'aumento rispetto al 2017 è stato del 2,1%.

La quota del valore aggiunto* prodotto dal settore industriale è pari al 37,0%, in aumento dell'1% sull'anno precedente. Il peso del settore dei servizi nell'ultimo anno ha segnalato una leggera diminuzione attestandosi al 60,6%. Stabile al 2,4% il contributo dell'agricoltura.

**Ultimi dati disponibili.*

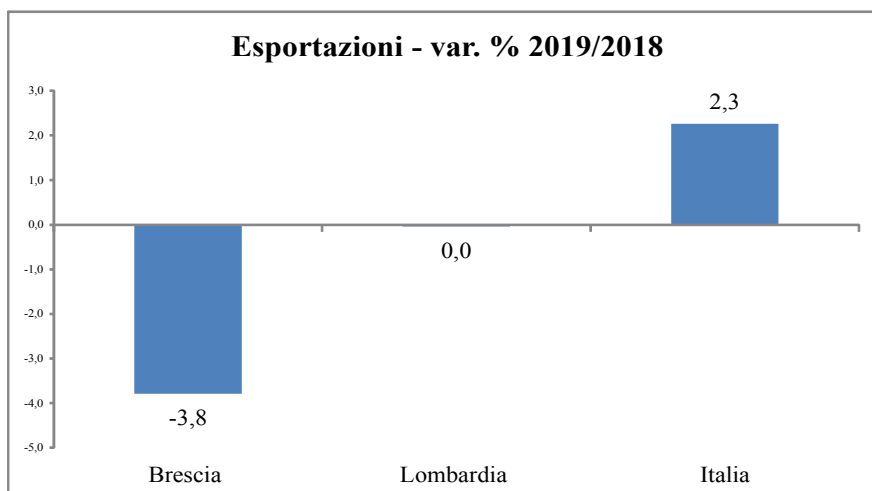


Import – export.

Nel 2019, le esportazioni bresciane – pari a 16,3 miliardi – sono diminuite del 3,8% rispetto al 2018.

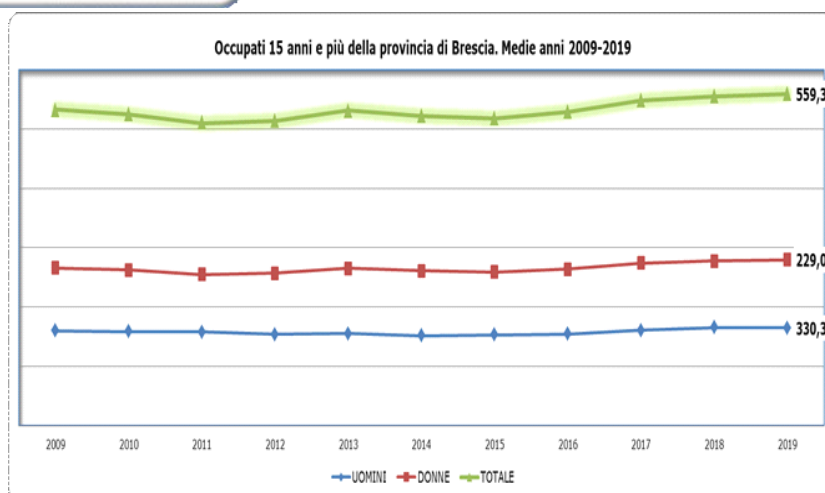
Le importazioni complessive (pari a 9,1 miliardi) sono diminuite del 7,6% rispetto al 2018.

Il saldo commerciale si è amplificato raggiungendo la cifra record di 7,16 miliardi di euro, in aumento dell'1,5% rispetto a quello del 2018 (7,05 mld). I settori meno dinamici sono stati: apparecchi elettrici (-6,8%), mezzi di trasporto (-6,1%), metalli di base e prodotti in metallo (-6,3%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-3,4%). In aumento i comparti: legno e prodotti in legno, carta e stampa (+6,0%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+5,3%), articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici (+3,5%). In diminuzione le esportazioni verso Germania (-4,9%), Francia (-3,7%), Stati Uniti (-5,7%), Turchia (-7,3%), Brasile (-14,8%), Cina (-23,8%) in crescita quelle verso l'Algeria (+23,9%) e la Russia (+7,1%). In termini di aree geografiche spiccano le dinamiche negative dell'Asia (-7,6%), dell'Unione Europea (-4,5%) e dell'America centro-meridionale (-4,0%). Positiva la dinamica dell'Africa (+6,6%).



Forze lavoro.

Sono 559,3 mila gli occupati in provincia di Brescia nel 2019, 4,5 mila in più sul 2018 e oltre 37 mila in più rispetto al 2015. Nell'ultimo anno è aumentata l'occupazione femminile che conta 229 mila occupate pari a circa il 41% del totale. L'occupazione maschile è diminuita dello 0,3%. E' cresciuto il lavoro alle dipendenze (+8,7 mila unità; +2,0%), mentre è calato quello autonomo (-4,2 mila unità; -4,2%). Il tasso di occupazione, si colloca al 67,4% in linea col valore regionale (68,4%) e al di sopra della media nazionale (59%). Il tasso di attività è pari al 70,8%. In diminuzione la disoccupazione: -7,6%, con un calo del tasso di disoccupazione che si colloca al 4,7%. Il tasso di disoccupazione bresciano è inferiore quello regionale (5,6%) e nazionale (10%).



Imprenditoria straniera.

A fine 2019 le imprese straniere in provincia di Brescia sono 13.315 e rappresentano il 11,2% del totale. La forma giuridica maggiormente utilizzata è quella individuale: 74,1% del totale. Seguono la società di capitale con il 15,4% dei casi, la società di persone (9,2%), le cooperative (1,1%) e le altre forme (0,2%). Le imprese straniere sono diffuse soprattutto nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio (3.588 unità), per il 26,9% del totale. La presenza straniera è rilevante anche nel comparto delle costruzioni (21,3%), attività manifatturiere (10,3%), alloggio e ristorazione (11,2%) e noleggio e servizi di supporto alle imprese (7,8%).



2.2 – Elementi di carattere normativo

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

Il D.L. 90/2014 è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale – il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

Il Decreto 219/2016 ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra l'altro: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunta); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la supervisione nella determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita Unioncamere, di standard di qualità delle prestazioni.

Successivamente con il Decreto 22 maggio 2017 il MiSE ha poi autorizzato l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019 attraverso il quale finanziare i progetti "Punto Impresa Digitale", "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", "Turismo e attrattività".

Il 16 febbraio 2018 è stato adottato il decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.Lgs 219-2016.

Infine con il D.M. 7 marzo 2019 è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali. Tra i servizi sono compresi: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale; la tenuta dell'Albo gestori ambientali.

3. MANDATO ISTITUZIONALE 2020 - 2024

Le linee di indirizzo che l'Amministrazione camerale che intende principalmente sviluppare nel mandato 2020-2024 sono:

AZIONI ED INTERVENTI PER INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità e digitalizzazione sono i due principali driver di competitività per il prossimo futuro. La premessa della transizione tecnologica verso la sostenibilità è lo sviluppo; lo sviluppo crea condizioni per orientare gli investimenti verso la ricerca per individuare nuove tecnologie e prodotti più rispettosi dell'ambiente.

La digitalizzazione delle imprese rappresenta, invece, lo strumento per migliorare l'efficienza delle imprese la loro consapevolezza nel business il controllo e l'automazione dei processi produttivi in taluni casi addirittura il cambio del modello di business. Pensiamo alle nuove imprese nel mondo di servizi nate per effetto degli strumenti digitali.

PROMOZIONE DI CULTURA E TURISMO/TERRITORIO

Verranno sviluppati programmi che faranno principalmente leva su:

- supporto economico e progettuale all'attività di Bresciatourism e Pro Brixia
- sostegno alle attività culturali della città e della provincia.

Il turismo rappresenta, infatti, per l'economia bresciana un ambito con grandi potenzialità di sviluppo.

FORMAZIONE

Gli interventi di tipo formativo, informativo, di qualificazione e riqualificazione aziendale verranno programmati e destinati allo sviluppo di professionalità legate all'impresa, nonché alla diffusione della cultura d'impresa, e saranno finalizzati ad agevolare i contatti tra il mondo della scuola e quello imprenditoriale, così da rendere possibile l'acquisizione di competenze più specifiche e spendibili nel mercato del lavoro.

AZIONI ED INTERVENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione continua a rappresentare un tema essenziale per lo sviluppo delle imprese.

Notevole rilevanza assumerà la capacità, in relazione al proprio ruolo sul mercato, di presidiare i mercati globali. Portare il proprio prodotto con proprie strutture produttive e commerciali sarà la vera sfida dei prossimi anni.

Il ruolo di Pro Brixia con le sue iniziative di

- incoming buyer

- partecipazione a fiere internazionali

sarà essenziale, unitamente ai servizi di promozione informazione formazione ed accompagnamento, assolutamente determinanti per le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO AL CREDITO

La Camera di Commercio di Brescia proseguirà nel proprio tradizionale sostegno, con risorse rilevanti, all'accesso al credito da parte delle Micro e PMI, sia mediante azioni dirette alle imprese sia mediante sostegno ai soggetti intermediari di garanzia - Confidi.

Si stanno peraltro aprendo nuovi scenari in tema di sostegno all'accesso al credito, che si affiancano alle azioni ordinarie di garanzia, operate dai Confidi, con azioni innovative, soprattutto legate a strumenti che le nuove tecnologie digitali e telematiche mettono a disposizione delle imprese e che la Camera di Brescia intende proporre anche attraverso le strutture del sistema camerale nazionale.

3.1 – Indirizzi strategici e programmi operativi - anno 2020

Con deliberazione n. 2 del 2 febbraio 2020 il Consiglio Camerale ha approvato la Relazione previsionale e programmatica 2020 che, tenuto conto del Programma di Mandato e del contesto esterno di riferimento, delinea gli indirizzi strategici ed operativi e descrive le linee di intervento. Di seguito si rappresentano sinteticamente per macroaree gli indirizzi strategici ed i programmi operativi formulati dal Consiglio camerale:

Innovazione e sostenibilità
<p>La normativa di riforma del sistema camerale del 2016 ha definito con precisione le nuove competenze delle Camere di Commercio, tra le quali spicca l'innovazione, declinata nelle sue varie accezioni (ecosostenibilità, digitalizzazione, sostegno alla creazione delle start up innovative). Questa Camera aderisce al secondo triennio (2020 – 2022) di sviluppo del progetto “Punto impresa Digitale 4.0”, con azioni mirate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• orientamento e sostegno alle imprese nella scelta dei modelli di business e dei sistemi produttivi ispirati al sistema Impresa 4.0, mediante la consapevolezza attiva sulle nuove tecnologie e sui modelli produttivi;• forte incentivazione all'analisi preliminare “assessment” dello stato di maturità digitale e delle potenzialità di sviluppo e di implementazione;• sostegno economico alle imprese che intraprendono i percorsi sia per lo sviluppo delle competenze che per investimenti HW e SW. <p>Nell'ambito della sostenibilità, si collocano le azioni di promozione e sostegno di eventi in tema di sostenibilità e di economia circolare, a partire dai temi introdotti dal pacchetto Direttive UE sull'economia circolare, che dovranno essere recepite in Italia e influenzeranno il sistema produttivo.</p> <p>Proseguono le azioni poste in essere congiuntamente dalle Camere Lombarde e da Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma, rinnovato per il periodo 2019-2023. In questo ambito si collocano gli interventi, che valorizzano l'innovazione e l'ecosostenibilità, finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">• a migliorare la competitività del sistema imprenditoriale sul territorio (ricerca di soluzioni di compatibilità ambientale, di risparmio energetico e di sviluppo delle energie alternative, anche favorendo un più stretto e concreto collegamento fra mondo della conoscenza (Università e Centri di ricerca) e mondo delle imprese);• a stimolare l'innovazione delle imprese: partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese innovative e l'introduzione di figure professionali qualificate in azienda, oltre a sostenere i processi per l'ottenimento del brevetto/modello europeo e/o di altri brevetti/modelli internazionali. <p>Le azioni concrete a supporto delle imprese si traducono in contributi economici:</p> <ul style="list-style-type: none">• per la sostituzione e l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative;• per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet e per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza;• per l'acquisto di attrezzature ed impianti rispettosi della tutela dell'ambiente. <p>Sono inoltre confermate le azioni di sostegno - mediante convenzione tra Camere della Lombardia Orientale - all'attività dei Digital Innovation Hub localizzati nel territorio per le attività di awareness, assessment, comunicazione e sensibilizzazione delle imprese, per una diffusione sempre più capillare della cultura della digitalizzazione tra le PMI.</p>

Internazionalizzazione
<p>Le azioni che la Camera di Commercio intende intraprendere sono caratterizzate dalla sinergia con i principali referenti, sia nazionali, come ICE, SACE e SIMEST e Unioncamere Nazionale, attraverso la piattaforma World Pass, sia regionali e locali, attraverso la rete Lombardia Point.</p>

Si prospettano, compatibilmente con lo stato di emergenza legato all'epidemia da Corona Virus, azioni di:

- rafforzamento dei servizi di base amministrativi, offerti dalla Camera di Commercio e da Pro Brixia, integrandoli con quelli proposti dal sistema camerale nazionale;
- servizi di informazione, formazione, orientamento ed accompagnamento delle PMI, soprattutto quelle che si affacciano per la prima volta al tema dell'internazionalizzazione o che lo hanno affrontato in misura sporadica;
- organizzazione di incoming buyers stranieri per le imprese locali, in diversi eventi settoriali, grazie alle azioni avviate nell'ambito dell'**Accordo di Programma con Regione Lombardia**;
- sostegno economico alle imprese che affrontano azioni di promozione in fiere internazionali all'estero, mediante la partecipazione a fiere organizzate da Pro Brixia, ma anche sostegno alle imprese che partecipano a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia.

In continuità con quanto già avviato negli scorsi anni, nel 2020 verranno ulteriormente approfondite, attraverso iniziative formative, svolte anche in collaborazione con l'**Agenzia doganale del territorio**, le novità normative ed operative legate all'internazionalizzazione delle imprese.

L'attività dell'**Azienda Speciale Pro Brixia**, che si inquadra tra le attività di internazionalizzazione a livello nazionale, a seguito dell'approvazione del Protocollo di Intesa 2018 – 2020 stipulato con ICE e la Camera di Brescia, si concretizza nell'attuazione di un programma di iniziative da ridefinire alla luce della situazione internazionale, tra cui gli Incoming Buyers, in un contesto di collaborazione con le Associazioni di Categoria e le Camere lombarde. I servizi vengono implementati con elementi di valore aggiunto, che completano il servizio di accompagnamento delle imprese, quali la formazione, che consente alle imprese di strutturarsi per affrontare i nuovi mercati, l'assistenza finanziaria e creditizia per l'export, l'orientamento e la consulenza contrattuale in loco, la ricerca di contatti, partners commerciali o produttivi all'estero, anche incentivando incontri business to business di settore o intersettoriali.

Le iniziative trovano adeguato supporto nei **contributi per l'internazionalizzazione** delle imprese, messi a disposizione dalla Camera, autonomamente ed anche in sinergia con Regione Lombardia, attraverso la formula del bando di concorso, che incentiva la partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche all'estero, nonché in Italia.

Da ultimo, la Camera di Commercio di Brescia aveva accettato la proposta di ospitare nel corso del 2020 la Convention delle Camere di Commercio italiane all'estero, in collaborazione con Assocamerestero. L'iniziativa in conseguenza dell'emergenza Covid è stata rinviata al 2021, però nel prossimo ottobre si realizzerà un evento in remoto che sarà un'occasione per prospettare incontri specializzati con le imprese del territorio sul tema della internazionalizzazione e per promuovere il "sistema Brescia" sia come eccellenza imprenditoriale che come offerta turistica e culturale.

Formazione e orientamento

La legge sulla c.d. "buona scuola" assegna alle Camere rilevanti funzioni in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO, nuova definizione di Alternanza scuola-lavoro, confermate ed ampliate dall'approvazione della riforma camerale del 2016, con la conservazione e l'aggiornamento del Registro Nazionale Alternanza, ponte nei rapporti fra imprese e scuola.

Le Camere hanno quindi avviato la collaborazione con gli Enti istituzionali deputati per concorrere alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Sulla base del progetto "Servizi per l'orientamento al lavoro", approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico e finanziato per il triennio 2017-2019 con le risorse derivanti dalla rideterminazione delle tariffe del diritto annuale, le Camere hanno avviato attività di supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro e sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di *placement* svolti dalle Università. Questo progetto ha assunto una tale valenza strategica che, nel 2020, sarà

finanziato da questa Camera di Commercio con risorse proprie, per incorporare nella mission dell'Ente il rapporto fra scuola ed impresa.

Il tema del mismatching si riscontra anche a livello locale: dal lato domanda, le imprese richiedono maggiori possibilità di trovare le persone giuste, le professionalità e le competenze di cui hanno bisogno, favorendone così la crescita dimensionale ed economica; dal lato dell'offerta, chi studia e chi cerca un lavoro - ma anche chi è già occupato - richiede maggiori opportunità di sviluppare le conoscenze, le competenze e le esperienze utili per migliorare la propria "occupabilità" e favorire la crescita personale e professionale.

Il sistema camerale mette a disposizione strumenti di analisi del fenomeno, ad esempio con Excelsior, sistema informativo di rilevazione congiunturale sull'evoluzione del mercato del lavoro in Italia, che fornisce informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese ed i fabbisogni professionali e formativi.

Verranno attuate azioni diffuse mediante accordi diretti con il sistema scolastico e formativo locale, declinati in diversi aspetti, ma tutti finalizzati a facilitare azioni di orientamento dei ragazzi e delle famiglie. L'obiettivo è anche quello di una qualificazione dell'offerta, da raggiungere mediante lo sviluppo di un modello innovativo per la certificazione di competenze maturate in contesti non formali e informali, legati ad attività didattiche (stage, tirocini, PCTO, apprendistato, ect.) o ad attività *on the job*.

Gli interventi di tipo formativo, informativo, di qualificazione e riqualificazione aziendale vengono programmati da questa Camera e destinati allo sviluppo di professionalità legate all'impresa, nonché alla diffusione della cultura d'impresa, e sono inoltre finalizzati ad agevolare i contatti tra il mondo della scuola e quello imprenditoriale, così da rendere possibile l'acquisizione di competenze più specifiche e spendibili nel mercato del lavoro.

E' confermata infine la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, per dare continuità all'attività formativa al corso di studi destinato alla formazione di tecnici specializzati da inserire nell'industria armiera, rinnovando quindi la convenzione per Corso TIMA c/o Istituto Beretta.

Proseguirà il cofinanziamento di un nuovo Corso di Laurea in Sistemi Agricoli Sostenibili per il triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 presso l'Università Statale di Brescia, avviato nel 2019. Sono inoltre confermate le attività espletate dagli uffici camerali, nell'ambito degli indirizzi regionali, volti alla semplificazione delle procedure di abilitazione all'esercizio dell'attività commerciale e connesse allo svolgimento dei percorsi formativi abilitanti nel settore del commercio.

In tema di formazione per le imprese, verranno riproposte iniziative, già definite con successo negli esercizi precedenti, attraverso la formula del bando di concorso, per favorire la formazione professionale di imprenditori, dirigenti e dipendenti di aziende bresciane operanti in tutti i settori economici.

Promozione del territorio

Le strategie volte ad accrescere l'attrattività dei territori fanno sempre più leva sulla qualità dei servizi e sulle infrastrutture che possono contribuire a migliorare l'offerta turistica. Per questa ragione, gli interventi previsti sono finalizzati a migliorare e sviluppare il marketing territoriale mediante progetti specifici, a sostegno, in particolare, delle attività dei distretti commerciali e turistici. L'intento è di favorire la competitività, in stretta connessione con la sostenibilità ambientale e territoriale, promuovendo interventi in grado di contribuire alla qualità dello sviluppo del tessuto socio-economico del territorio, in particolare modo nella situazione attuale di pandemia, che può essere sfruttata per rilanciare l'immagine soprattutto turistica della provincia bresciana.

Grazie alle risorse addizionali derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, nel 2020 si darà continuità a specifici progetti per la promozione dell'attrattività del territorio, con riguardo ad eventi sportivi a media scadenza e che possono riguardare anche il Bresciano, quali le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina del 2026.

Gli interventi proposti sono coerenti con le peculiarità territoriali della provincia, hanno carattere innovativo, innalzano la qualità e sono mirati ad aumentare gli investimenti nel territorio,

principalmente attraverso l'organizzazione, anche in sinergia tra diversi attori istituzionali, di eventi specifici che realizzano ricadute in termini di visibilità, e di attrattività.

Le diverse iniziative necessitano di una cabina di regia o di un tavolo strategico che la Camera di Commercio può attivare e coordinare, avvalendosi anche delle proprie strutture operative specializzate, come Bresciatourism – Visit Brescia, Pro Brixia ed attivando collaborazioni sistematiche con Fondazione Brescia Musei, in modo da rendere qualificato ed efficace il programma di azioni.

Sul versante della promozione economica, lo sforzo fatto dalla Camera di Commercio nel rilanciare il polo fieristico è finalizzato a dotare il sistema bresciano di una infrastruttura capace di accogliere eventi fieristici di qualità e manifestazioni culturali e musicali.

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio Pro Brixia gestisce attualmente il padiglione fieristico Brixia Forum, sulla base dell'indirizzo programmatico del Consiglio Camerale, formulato con deliberazione n. 6 del 12 luglio 2016, nonché del contratto di locazione stipulato il 15.7.2016. L'attività è stata impostata sulla riduzione dei costi di gestione, compatibilmente con gli interventi di manutenzione affrontati e ancora da sostenere, considerato il fermo biennale della struttura dal 2014, nonché sull'utilizzo di opportunità di contribuzione nazionali e regionali per la promozione della struttura, in un'ottica di servizio al territorio ed alla sua attrattività, sia in termini di risorse dirette che di indotto derivante dagli eventi in esso realizzati.

Le azioni progettuali di Fondazione Brescia Musei, con cui verrà avviata una collaborazione triennale, saranno sempre più coordinate con le azioni camerale, in modo da rendere sistematico un progetto di sviluppo promozionale di Brescia, che presenta molteplici potenzialità ed è capace di rivolgersi a differenti target di fruitori.

Di seguito i potenziali interventi:

- supporto alle imprese della filiera turistica per fare fronte alla crisi Covid 19 con azioni mirate, in sinergia con azioni nazionali/regionali o attraverso un bando autonomo;
- gestire il patrimonio informativo, implementando gli strumenti innovativi in collaborazione con altri soggetti protagonisti dell'analisi economico-statistica del territorio.

Credito

Tradizionalmente la Camera di Commercio di Brescia ha sostenuto con risorse rilevanti l'accesso al credito da parte delle Micro e PMI, sia mediante azioni dirette alle imprese sia mediante sostegno ai soggetti intermediari di garanzia. Si stanno tuttavia aprendo, a causa della pandemia, nuovi scenari in tema di sostegno all'accesso al credito, che si affiancano alle azioni ordinarie di garanzia, operate dai Confidi, con azioni di supporto diretto alle imprese mediante la sinergia tra Camere e Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma.

La riformulazione, avvenuta nel 2016, delle competenze delle nuove Camere di Commercio ha portato ad una riduzione progressiva dell'intervento camerale. Infatti il MiSE, pur esprimendosi per la compatibilità delle iniziative a sostegno del credito con i contenuti della riforma camerale introdotta dal d. lgs. 219/2016, ne ha sollecitato una rimodulazione, nonostante sul territorio si registri la perdurante richiesta di sostegno, sia in capo alle imprese che in capo ai Confidi.

Di fronte alla attuale situazione emergenziale il tema del credito ritorna in primissimo piano, e la Camera di Brescia è già pronta a sostenere l'accesso al credito delle imprese, avvalendosi della esperienza maturata negli anni passati.

Le azioni di sostegno al credito sono tradizionalmente articolate in due filoni:

- il supporto alle imprese per agevolare l'accesso al credito;
- l'incremento dei fondi rischi e di garanzia (relativi alla provincia di Brescia) dei Confidi, allo scopo di rafforzare la prestazione di garanzia per i finanziamenti contratti dalle imprese.

Il rinvio normativo al 2021 del servizio di Organismo per la Crisi di impresa - OCRI, porterà a disporre di risorse che verranno utilizzate per sostenere le imprese, evitando la crisi di liquidità.

Regolazione del Mercato

La mediazione obbligatoria è stata consolidata, riconoscendo, a livello governativo, l'utilità deflattiva delle ADR (alternative dispute resolutions) a tutto beneficio dei cittadini e delle imprese coinvolti in controversie nelle seguenti materie: diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica, sanitaria e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, condominio. In tali materie è quindi confermata e definitiva l'obbligatorietà del ricorso alla mediazione prima di adire l'autorità giudiziaria. L'Organismo di Mediazione di questa Camera di Commercio ha una prospettiva di lungo periodo verso la stabilizzazione e la crescita – tendenzialmente costante – delle ADR. Infatti, in armonia con il quadro emergenziale causato dalla pandemia, la Camera di Commercio conferma il proprio impegno nel:

- diffondere la conoscenza degli strumenti di mediazione e conciliazione presso le imprese, Associazioni di Categoria, i professionisti e le Associazioni dei consumatori, con la prioritaria finalità di favorire la rinegoziazione dei contratti, attualmente con oggettive difficoltà/impossibilità nell'adempimento dovute alla pandemia, anche attraverso la diffusione di clausole contrattuali apposite;
- supportare le Associazioni di Categoria e dei Consumatori, promuovendo iniziative di promozione della conciliazione e mediazione camerale e di tutela dei consumatori, anche attraverso il sostegno della formazione degli operatori delle stesse, per meglio qualificarne il servizio informativo, con particolare focus sugli istituti di risoluzione delle controversie alternativi alla giustizia ordinaria.
- tutelare il Made in Italy.

Viene data inoltre continuità alle iniziative a sostegno delle Associazioni dei Consumatori, da compiersi mediante apposite convenzioni annuali. Inoltre, la Camera partecipa stabilmente ai lavori del Tavolo per la Tutela e Regolazione del mercato con Regione e Unioncamere Lombardia, nel quale sono state avviate e confermate una serie di iniziative a tutela delle imprese e dei consumatori (ad es. lo sportello “Riemergo”, destinato alle imprese), per la diffusione della cultura della legalità, un tema che intercetta anche l'alternanza scuola lavoro. Confermando tali finalità, la Camera intende mettere a sistema, anche per il 2020, le capacità e le risorse economiche, implementando il raccordo con gli operatori economici e cogliendo le istanze delle Associazioni di rappresentanza delle imprese e dei consumatori, in piena sinergia con le Camere lombarde.

L'Unione Europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico e di Unioncamere nazionale, ha affidato alle Camere di Commercio il delicatissimo compito di “proteggere” le imprese italiane e comunitarie, i prodotti fabbricati in Italia e nei Paesi comunitari, nonché il consumatore finale dal possibile “inquinamento” del mercato interno europeo e italiano, in particolar modo, da parte di produttori o di prodotti di origine straniera (cosiddetti extra-comunitari), ovvero di prodotti per i quali è più alto il rischio di non rispetto dei parametri di legalità e di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali.

Il ruolo delle Camere di Commercio, in questo specifico settore, è stato confermato dalla riforma del sistema camerale con l'assegnazione alle Camere della funzione di “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale”, pertanto diventa prioritario promuovere azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minacciano le produzioni di qualità.

L'attività pianificata in quest'ambito non è finalizzata solo al controllo del rispetto delle regole, ma anche alla realizzazione di seminari per le imprese dei settori interessati, per favorire una maggiore comprensione del complesso quadro normativo e lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.

Dall'altra parte si intende utilizzare in modo crescente metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni, anche grazie al coordinamento delle ispezioni stesse con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando così duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione.

Studi e ricerche

L'informazione economico-statistica costituisce un'attività strategica, non solo sotto il profilo dell'analisi macro dei fenomeni economico – sociali, ma anche al fine di elaborare proposte e programmi a supporto degli interventi promozionali e delle decisioni degli organi di vertice. La Camera di Commercio, grazie anche alla cospicua mole di dati gestiti tramite i propri archivi informatici ed alla costante analisi dei vari fenomeni economici, svolge un'importante attività in costante aggiornamento di elaborazione di studi e ricerche sugli andamenti economici provinciali e di osservatorio dei nuovi fenomeni di natura e portata economico/statistica. A questo proposito, si ricorda il nuovo progetto realizzato in collaborazione con ANCE e relativo allo sviluppo dell'analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane.

La Camera di Commercio di Brescia, insieme alla Provincia di Brescia, all'Università degli Studi di Brescia ed all'Associazione Industriale Bresciana – A.I.B., continua a dare sostegno allo sviluppo di un Centro di Studi Economici unitario, creato grazie ad un accordo stipulato nel 2015, attraverso la valorizzazione e la condivisione delle attività di indagine statistica congiuntamente individuate, e dei risultati correlati, coordinando la diffusione unitaria al territorio, al fine di favorirne la crescita economica.

La Camera intende potenziare, attraverso la diffusione mensile di approfondimenti tematici sulle principali dinamiche settoriali dell'economia bresciana, organizzata secondo un calendario annuale, la comunicazione con i media locali e regionali.

Il sito istituzionale, strumento fondamentale attraverso il quale veicolare al pubblico i principali dati economici della provincia, sarà tenuto costantemente aggiornato con dati e analisi nuovi.

Verrà consolidata la funzione di monitoraggio degli Osservatori economici costituiti presso questa Camera, la cui attività fornisce utili elementi, al mondo imprenditoriale ed associativo, per la lettura dei vari fenomeni economici o che abbiano comunque ricadute sul tessuto economico.

Nel 2020 saranno completate le attività previste dalla Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Brescia e riguardanti analisi periodiche su comparti e filiere dell'economia bresciana, mentre si prospettano collaborazioni per analisi settoriali promosse da singole Associazioni di categoria.

Infrastrutture

Posta in sicurezza finanziaria la Immobiliare Fiera di Brescia Spa, la stessa è stata poi dotata del capitale necessario per interventi di riqualificazione dell'immobile, che prenderanno avvio nel 2020. Si sono pertanto poste le condizioni perchè il polo fieristico riprenda la sua funzione, anche in collaborazione con altre realtà fieristiche.

Riguardo all'aeroporto di Montichiari, la Camera di Commercio intende poi mantenere il proprio impegno sia in termini di coordinamento e rappresentanza delle realtà istituzionali e produttive locali sia in termini finanziari, laddove sia richiesta una presenza locale nell'equity, in rappresentanza degli interessi locali.

Servizi alle imprese ed e-government

La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza anche per la capacità di promuovere

l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese, grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione, che favoriscono la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.

A supporto delle iniziative pianificate all'interno del progetto nazionale "Impresa 4.0" si collocano ulteriori linee di azione il cui fine è promuovere la digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese e la diffusione della "cultura del digitale". In particolare tali linee di azione mirano a:

- proporre un'attività di consulenza a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la pubblica amministrazione;
- supportare la costituzione di imprese particolarmente votate all'innovazione e al digitale, nello specifico, le start-up innovative. A questo scopo si prevede il rilascio strutturato del "kit dell'imprenditore digitale" a tutte le start-up costituite presso la Camera di Commercio e la proposta, alle stesse, di inserimento in uno specifico circuito di aggiornamento e innovazione avviato in collaborazione con le Camere di Commercio di Mantova, Treviso e Verona, "Wake up start up";
- promuovere il fascicolo informatico di impresa al fine di favorire la gestione dei processi amministrativi completamente digitalizzati nell'ottica dell'interoperabilità fra pubbliche amministrazioni;
- realizzare iniziative promozionali di sostegno alla digitalizzazione dei processi di preparazione e partecipazione agli esami finali per il settore della mediazione, in coerenza al ruolo riconosciuto da Regione Lombardia alle Camere di Commercio di promozione e sostegno alla nascita di nuove imprese e, nella fase propedeutica, di preparazione degli aspiranti imprenditori.

Verrà inoltre realizzato un articolato piano di interventi formativi e seminariali su tutti i temi relativi alla innovazione e alla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese.

Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere anche l'occasione per le Camere di Commercio per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale. Questo obiettivo richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni).

In particolare verranno sviluppate le seguenti azioni:

- implementazione dei portali che forniscono alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica:
 - **Ateco-qualità**, il portale che fornisce alle imprese le indicazioni relative agli adempimenti minimi necessari all'avvio dell'attività;
 - il **Sistema di supporto al registro delle imprese (SSRi)** nel quale si stanno facendo confluire le cosiddette "basi di conoscenza" costruite dal sistema nazionale delle Camere di commercio, ma anche quelle che erano patrimonio delle sole Camere di commercio lombarde, nonché quelle che sono alimentate dalla sola Camera di commercio di Brescia per tutto il territorio nazionale;
- predisposizione per le imprese di un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, progetto "**Quality Check**" e progetto "**RI-VENTI**";
- miglioramento del dato economico, compreso quello relativo alla cosiddetta georeferenzialità, da mettere a disposizione delle imprese (progetto "**Cruscotto-qualità**").

Sempre allo scopo di garantire la massima semplificazione amministrativa alle imprese, la direttiva servizi della Comunità europea ha individuato, nella realizzazione di un efficiente **punto unico di contatto**, la strada maestra per raggiungere questo obiettivo. Il legislatore ha individuato nel **S.u.a.p. digitale** il naturale punto unico di contatto. Le possibili linee di intervento per l'anno 2020 della

Camera di Commercio sono dunque, oltre a quelle istituzionali (interoperabilità e verifiche PA), anche quelle promozionali di sostegno alla rete territoriale dei S.u.a.p. Sarà inoltre impegnata nel favorire l'aggiornamento delle informazioni economico-amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p.. Infine supporterà l'organizzazione del III° meeting dei Responsabili SUAP delle Camere di Commercio, quale momento di dialogo tra le esperienze maturate presso le Camere in tema di Sportello Unico per le attività produttive e digitalizzazione dei relativi adempimenti.

Gestione delle risorse

La Camera di Commercio di Brescia ha attivato una riorganizzazione dell'assetto complessivo della struttura amministrativa dell'Ente, finalizzata all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi, parallelamente al processo di razionalizzazione della spesa, per generare economie destinate ad incrementare i progetti di promozione economica, a tutto vantaggio delle imprese. Tale percorso continuerà il suo sviluppo anche nel 2020, con un modello organizzativo dinamico e flessibile e nuovi strumenti di gestione delle risorse umane, che prevedono anche nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.

Per quanto attiene la gestione delle risorse economico-finanziarie, in continuità con il quinquennio precedente si perseguiranno principalmente due obiettivi fondamentali:

- il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale, in un'ottica pluriennale mediante la tempestiva rilevazione degli scostamenti di natura economica e finanziaria rispetto alle previsioni;
- un attento monitoraggio dell'andamento delle spese di personale e funzionamento in quanto principali voci della spesa corrente.

Nel corso del 2020, si continueranno le azioni di efficientamento energetico dell'Ente, prospettando ulteriori obiettivi quali:

- la codifica di un nuovo indice di performance energetica dell'edificio (ipe) che costituirà il target di riferimento negli anni 2021 e seguenti per misurare la ricaduta di nuovi interventi di efficientamento energetico dell'edificio.
- la definizione di un piano di ulteriori interventi per il miglioramento dell'ipe (indice di performance energetica dell'edificio) nel triennio 2021-2023, in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni dell'edificio.
- la nuova certificazione energetica della sede camerale nel 2020 per rinnovare il certificato effettuato nel 2010, che ha scadenza il 30/6/2020.
- la richiesta, ove possibile, di contributi al GSE per gli interventi ulteriori che verranno individuati.

Saranno inoltre realizzati i seguenti interventi:

- riqualificazione degli impianti di rilevazione incendi nei piani interrati della sede, per far fronte all'obsolescenza e per omologarli in un'unica gestione informatica e unificarne la manutenzione;
 - manutenzione straordinaria del grigliato carraio al piano -1, per rispondere allo standard che la norma prevede per la carrabilità e per il transito pedonale (maglie antitacco);
 - implementazione della Intranet aziendale, con l'attivazione a regime della piattaforma IC Suite basata su Gmail per la posta elettronica ordinaria e tutti i servizi accessori della suite, con standardizzazione delle postazioni informatiche e sostituzione delle attrezzature obsolete
- ed avviato uno studio per verificare le condizioni strutturali dell'Ente e progettare eventuali interventi per adeguarlo alla normativa in tema di antisismicità.

Da ultimo, trasversale a tutto l'Ente, prosegue l'impegno nel monitoraggio e coordinamento delle misure di prevenzione della corruzione, secondo quanto disposto dalla L. 190/2012: adozione di un Piano di prevenzione della corruzione di durata triennale, ora integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza (PTPCT).

Con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 si intende prevenire il malfunzionamento dell'amministrazione, adottando il concetto di corruzione, comprensivo delle diverse situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

L'attività di contrasto alla corruzione, di attuazione della trasparenza e dell'integrità, è elevata a responsabilità organizzativa e costituisce un obiettivo dirigenziale, monitorato con specifici indicatori di risultato

Successivamente all'approvazione della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Preventivo 2020, si sarebbe dovuto approvare il relativo Piano della Performance, attuativo dei programmi operativi contenuti nel documento di programmazione economica.

Da metà febbraio si è invece presentata, in modo dirimpente, l'emergenza sanitaria, che sta pesantemente interessando il nostro Paese - in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia - compromettendo la tenuta del sistema sanitario e generando gravi ripercussioni sul sistema economico locale.

Sia Regione Lombardia che il Governo hanno adottato diverse Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. del 8.3.2020, il D.P.C.M. dell'11.3.2020 ed il D.P.C.M. del 22.3.2020, per cercare di arginare il contagio, oltre a prime misure di sostegno reale all'economia, come da ultimo recate dal DL n. 23 del 8.4.2020.

Questa Camera ha prontamente risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini ed arginare il contagio.

L'88% del personale è stato dotato di attrezzatura e/o assistito dai tecnici informatici per attivare prestazioni di lavoro in smart work e continuare a svolgere l'attività lavorativa da remoto.

La situazione contingente ha quindi delineato uno scenario completamente differente rispetto a quello dei mesi passati, su cui, per quanto qui interessa, era stato impostato il documento economico programmatico.

Pertanto, pur facendo riferimento all'intero anno, il Piano della Performance 2020, per il primo semestre 2020, registra un unico obiettivo strategico, trasversale a tutte le Aree in cui si articola l'Ente, da realizzare sotto la guida del Segretario Generale e con l'assistenza dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, recante le azioni adottate ed ancora da adottare a breve dall'Ente per mantenere l'operatività e supportare per quanto possibile le imprese ad attraversare questa profonda crisi.

Il Piano della Performance 2020, si completerà in due fasi:

- Fase UNO, riferita indicativamente al primo semestre 2020, caratterizzata dai processi di riorganizzazione emergenziale, finalizzata, da un lato, a garantire la continuità dei servizi essenziali e, dall'altro, a attivare linee di intervento immediato a favore delle imprese.
- Fase DUE, riferita al secondo semestre 2020, nella quale si renderà strutturale il nuovo modello riorganizzativo, ponendo in essere nuove progettualità rivolte al sostegno alle imprese nella nuova situazione creatasi, oltre che avviare progetti inizialmente prospettati per la prima parte del 2020. Nel corso dell'anno verrà, inoltre, valutato l'avvio di un percorso di reingegnerizzazione dei processi gestiti dagli uffici con il contributo di un soggetto esterno qualificato in organizzazione e metodi

Pianificazione

Albero della performance,
Mappa strategica
Obiettivi strategici ed operativi

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica, che rappresenta, anche graficamente, come l'azione camerale tradotta in obiettivi dirigenziali si ricomponga in un quadro omogeneo che sintetizza l'attuazione concreta del mandato istituzionale e degli indirizzi strategici.

L'albero della performance, viene elaborato prendendo in considerazione, per ciascun livello, l'articolazione sia strutturale che funzionale ed operativa dell'Ente camerale.

Le aree strategiche sono state individuate in considerazione delle competenze attribuite alle Camere di Commercio dalla Legge n. 580/1993 così come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010 e da ultimo con D.lgs. 219/2016. Alle aree strategiche sono stati assegnati obiettivi strategici, monitorati mediante "indicatori di risultato" ed "outcome".

Gli obiettivi, estrapolati dalla Relazione previsionale e programmatica, vengono tradizionalmente accorpatisi - nella logica dell'albero della performance - nelle tre aree strategiche:

1. Promozione delle Imprese;
2. Servizi alle Imprese, e-government e Regolazione del Mercato;
3. Gestione Umane, Finanziarie e Strumentali

I progetti operativi rappresentano la declinazione degli obiettivi strategici, di cui costituiscono il logico sviluppo o, comunque, attività collaterali afferenti alla medesima area strategica.

Dal corrente anno, sulla base delle Linee guida approvate da Unioncamere a novembre 2019, nel piano vengono rappresentati anche gli obiettivi assegnati all' Azienda Speciale Pro Brixia

Come già riferito nelle precedenti sezioni, in considerazione della situazione eccezionale venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria, il Piano della Performance 2020, per il primo semestre 2020, registra un unico obiettivo strategico, trasversale a tutte le Aree in cui si articola l'Ente, da realizzare, nel primo semestre, sotto la guida del Segretario Generale e con l'assistenza dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, recante le azioni adottate ed ancora da adottare a breve dall'Ente per mantenere l'operatività e supportare per quanto possibile le imprese ad attraversare questa profonda crisi.

Successivamente, si completerà il Piano della performance 2020 con nuove progettualità rivolte al sostegno alle imprese nella nuova situazione creatasi, oltre che avviare progetti inizialmente prospettati per la prima parte del 2020.



Assegnazione Obiettivi ai Dirigenti e Pesi degli Obiettivi 2020

	Obiettivi	Peso per obiettivo
Segretario Generale e Dirigente Area Amministrativa dr Massimo Ziletti	Obiettivo Strategico Riorganizzazione dell'Ente per fronteggiare l'emergenza da COVID 19	30,00%
	Obiettivo Operativo 3.1 Nuove misure organizzative nella fase 2 e 3 dell'emergenza sanitaria e attuazione massiva del lavoro agile	10,00%
	Obiettivo Operativo 3.2 Riorganizzazione dei servizi dell'Area Amministrativa	10,00%
	Obiettivo Operativo 3.3 Reengineering dei processi e potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi gestionali e adeguamento della struttura alle esigenze di informatizzazione dei servizi	15,00%
	Obiettivo Operativo 3.4 Aspetti di prevenzione e sicurezza sul lavoro in conseguenza del Covid-19	20,00%
	Obiettivo Operativo 3.5 Ampliamento dei canali di comunicazione con l'utenza tramite l'attivazione di profili istituzionali sui "social media"	10,00%
	Obiettivo Operativo 3.6 Misure di monitoraggio e coord. PTP corruzione e trasparenza con Piano della performance	5,00%
	Totale Segretario Generale dr Massimo Ziletti	100,00%
Conservatore del Registro Imprese dr Antonio d'Azzeo assistito dalla Dirigente dr.ssa Cristiana Taioli	Obiettivo Strategico Riorganizzazione dell'Ente per fronteggiare l'emergenza da COVID 19	10,00%
	Obiettivo Operativo 2.1 Revisione dei processi organizzativi e dei servizi all'utenza nell'ottica della gestione digitale	45,00%
	Obiettivo Operativo 2.2 Miglioramento della qualità dell'informazione per le imprese	45,00%
	Totale Dirigente dr d'Azzeo e dr.ssa Taioli	100,00%
Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato dr.ssa Antonella Vairano	Obiettivo Strategico Riorganizzazione dell'Ente per fronteggiare l'emergenza da COVID 19	10,00%
	Obiettivo Operativo 1.1 Diffusione fra le imprese bresciane delle conoscenze e competenze legate all'emergenza Covid – 19 attraverso modalità a distanza	20,00%
	Obiettivo Operativo 1.2 Iniziative di supporto alle imprese mediante bandi camerali	50,00%
	Obiettivo Operativo 1.3 Attività di coordinamento dell'Azienda Speciale Pro Brixia e di Bresciatourism scarl	20,00%
	Totale Dirigente dr.ssa Vairano	100,00%
Azienda Speciale	Obiettivo Strategico Realizzazione di fiere ed eventi e promozione dell'internazionalizzazione	100,00%
	Obiettivo Operativo Riorganizzazione delle attività a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19	
	Consulente Tecnico Organizzativo dr Ezio Zorzi	100,00%

BALANCED SCORECARD (BSC)

FINALITÀ E CONTENUTI DELLA BALANCE SCORE CARD

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, come l'azione camerale tradotta in obiettivi di vari livelli e diversa natura si ricomponga in un quadro omogeneo che sintetizza l'attuazione concreta del mandato istituzionale e della missione.

Le aree strategiche sono state individuate in considerazione delle competenze attribuite alle Camere di Commercio dalla Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010 e dal D.Lgs. 219/2016 e tenendo conto del programma strategico formulato nel Programma di Mandato Consiglio camerale.

L'albero della performance rappresenta quindi il sistema degli obiettivi camerali in modo "gerarchico" (secondo una logica "Top Down"); le diverse Aree strategiche sono classificate secondo una logica per natura riferita ai contenuti dell'area stessa (promozione alle imprese; servizi alle imprese, e-government e regolazione del mercato; gestione delle risorse) e con un legame molto forte tra Area strategica e l'Area Organizzativa di responsabilità del Dirigente che deve raggiungere gli obiettivi fissati.

Con questa finalità, la Balance Score Card (BSC) vuole spostare l'attenzione dalle Aree Organizzative e funzionali ai Processi, introducendo il concetto di "prospettive di creazione di valore", che guidano l'attività della Camera di commercio, cui possono partecipare una o più aree organizzative.

La rappresentazione degli obiettivi secondo la logica dell'albero delle performance e la rappresentazione secondo la BSC sono, pertanto, complementari. La prima privilegia l'aspetto della gerarchia degli obiettivi e la loro connotazione organizzativa, la seconda mette in risalto le prospettive di valore, su cui si fonda la strategia della Camera di commercio, ponendo l'accento sulle aree organizzative e sugli indicatori riferiti a tali prospettive.

La BSC traduce missione e strategia in obiettivi e misure organizzate in quattro prospettive: **sviluppo economico delle imprese e del territorio, semplificazione e innovazione dei processi, crescita e apprendimento e economico/finanziaria**: si tratta quindi di uno strumento utile a implementare la strategia e per controllarne l'attuazione ed i risultati.

Questo sistema di misurazione delle performance si fonda sui seguenti aspetti peculiari:

1- Ottica Multidimensionale

- Descrizione e **misurazione della performance** rispetto alle diverse dimensioni (obiettivi strategici, sviluppo economico delle imprese e del territorio, efficienza interna e apprendimento) al fine di evitare la miopia nel processo di valutazione.

2- Centralità della strategia

- Descrizione della Strategia attraverso la **mappa strategica** che deve evidenziare il legame che sussiste tra i bisogni delle imprese, missione istituzionale, priorità politiche, aree strategiche, piani operativi e indicatori dell'Ente.

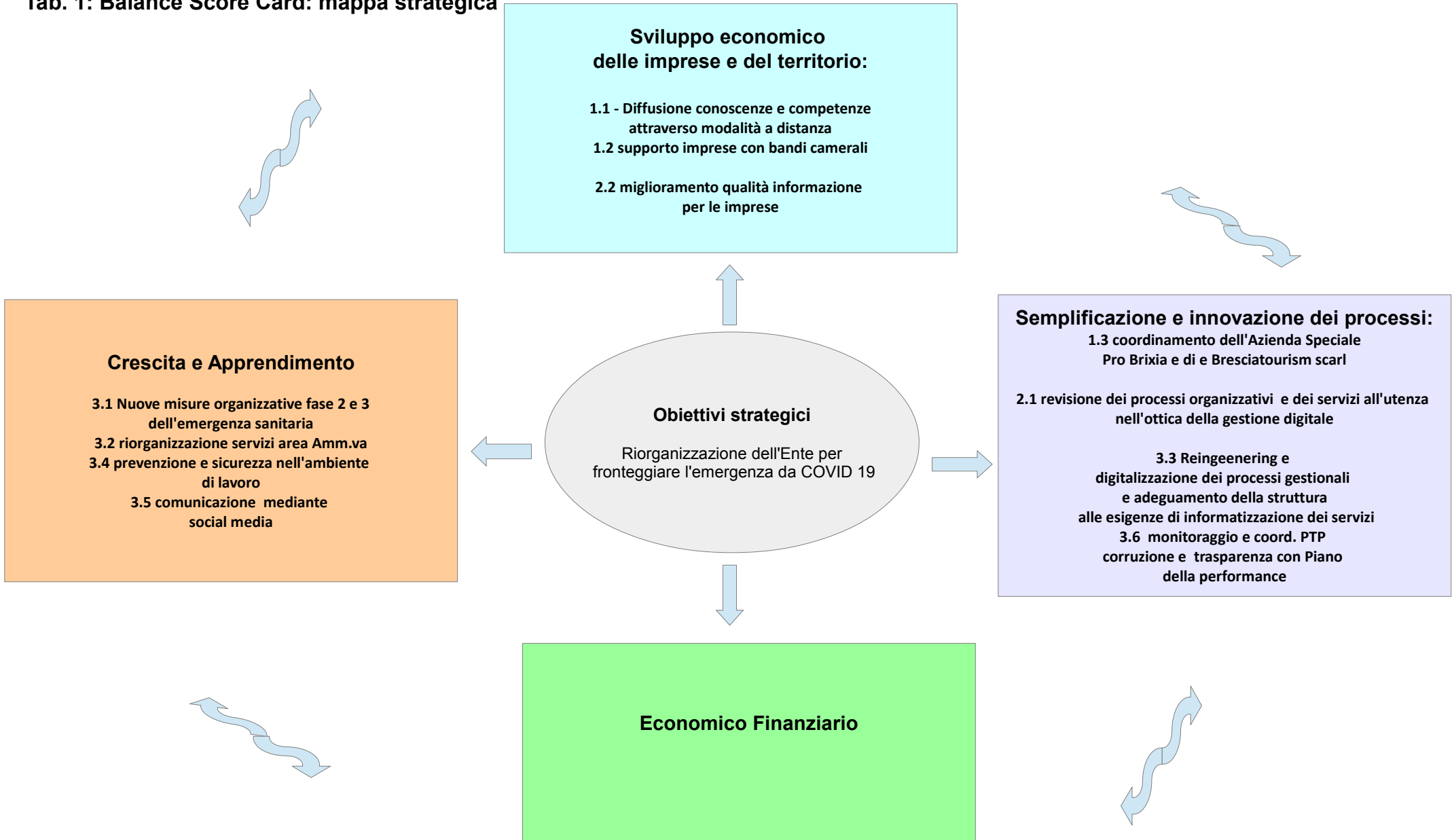
3- Integrazione tra gestione strategica e gestione operativa

- **Definizione dei contributi** dei Dirigenti delle Aree della Camera di Commercio nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente. In una disposizione a cascata degli obiettivi, i dirigenti e il personale delle unità organizzative sono responsabilizzati verso il raggiungimento di obiettivi di breve termine utili, poiché collegati al raggiungimento di obiettivi strategici di lungo periodo

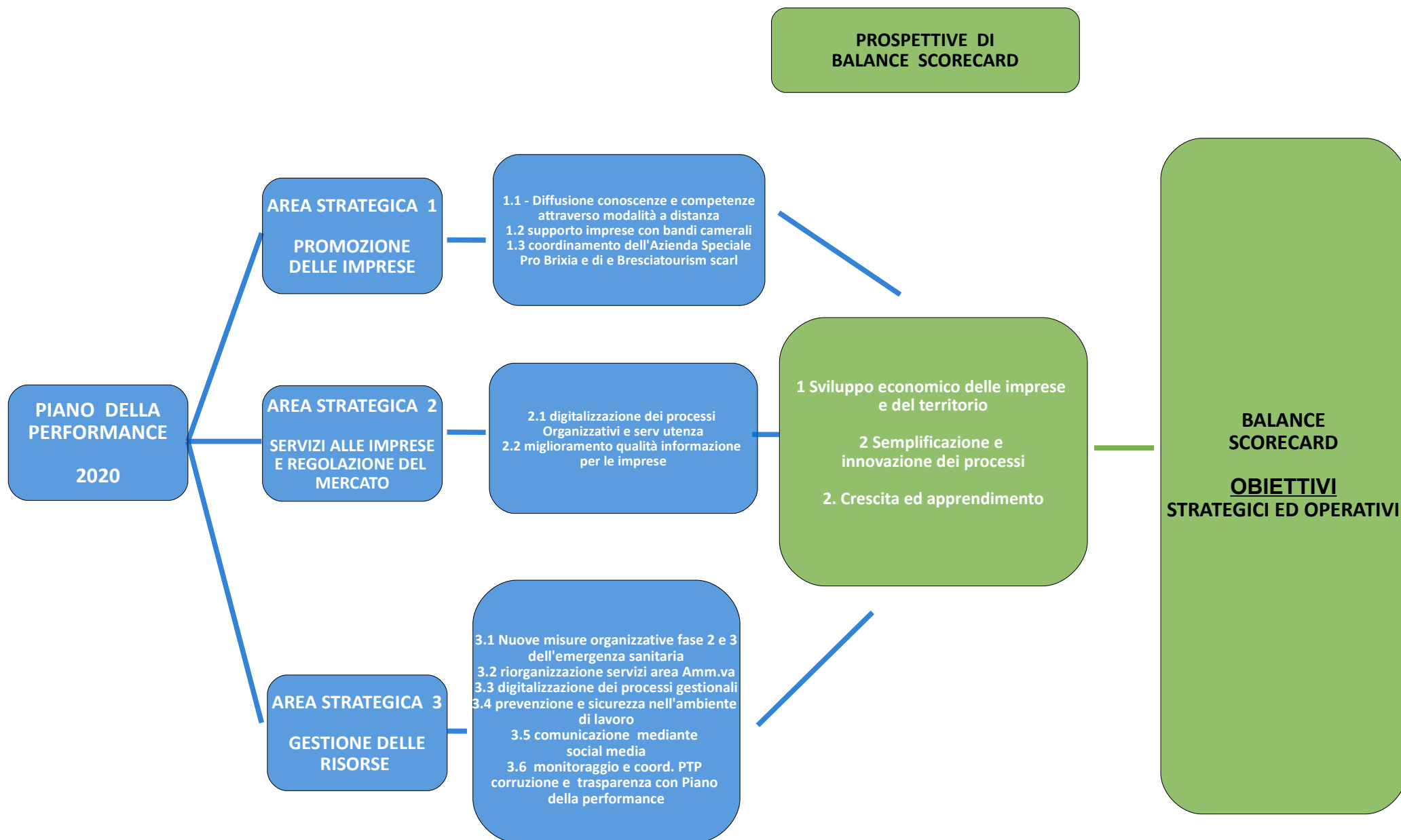
4- Analisi degli scostamenti e della dimensione economico-finanziaria.

Di seguito viene rappresentata graficamente l'integrazione tra l'albero delle performance e sistema di balance scorecard.

Tab. 1: Balance Score Card: mappa strategica



Tab. 2: la correlazione tra “il piano delle performance 2020” e le prospettive di “Balance Score Card”



Piano degli indicatori risultati attesi

Per la misurazione dei risultati conseguiti vengono utilizzati i seguenti Key *indicator*:

- **Indicatori di efficacia esterna-outcome:** esprimono *“l’impatto, il risultato ultimo di una azione”* (delibera CIVIT 89/2010). Con riferimento alla realtà Camerale, gli indicatori di *outcome* cercano di quantificare gli impatti dell’azione dell’Ente nel suo complesso nell’ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni degli stakeholders camerale. L’indicatore rientra nella categoria di efficacia esterna-outcome quando, con riguardo all’oggetto della misurazione, si sta verificando il grado di attuazione delle strategie, l’eventuale livello di soddisfazione dei portatori di interessi, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con il territorio.
- **Indicatori di efficacia interna-output:** esprimono *“ciò che si ottiene immediatamente al termine di una attività o di un processo”* (delibera CIVIT 89/2010). Con riferimento alla realtà Camerale gli indicatori di output misurano i risultati ottenuti nell’ambito di programmi strategici e progetti operativi. L’indicatore rientra nella categoria di efficacia interna-output quando, con riguardo all’oggetto della misurazione, si sta verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e il benessere organizzativo.
- **Indicatori di efficienza:** esprimono *“la capacità di ottimale sfruttamento delle risorse”* e sono generalmente rivolti alla misurazione economica dei fattori impiegati come input di processi (es. costo dell’input, lavoro complessivo, ecc.), anche se possono essere riferiti, in alcuni casi, alla misurazione dell’output di un programma (efficienza del programma). Essi sono dati dal rapporto tra risorse umane o materiali impiegati (*input*) e risultati ottenuti (*output*). L’indicatore rientra nella categoria di efficienza, quando serve a misurare l’ottimizzazione dell’impiego delle risorse, il contenimento e la riduzione dei costi.
- **Indicatori di qualità:** sono definiti come *“quantificazioni, misure o rapporti tra misure, in grado di rappresentare in modo valido, pertinente ed affidabile un certo fenomeno di interesse (ad esempio una dimensione della qualità effettiva)”*(delibera CIVIT 88/2010). La qualità effettiva dei servizi è rappresentata ricorrendo a quattro dimensioni ritenute essenziali: accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. L’analisi della qualità effettiva di un servizio indica in che modo ed in che misura si è in grado di dare una risposta pronta, coerente ed esauriente alle richieste degli utenti, minimizzando, per esempio, il numero dei passaggi necessari, i disagi o gli imprevisti provocati da disservizi. Essa sarà misurata mediante opportuni standard di qualità del servizio definiti ex ante. La qualità percepita dagli utenti è diversa dalla qualità effettiva dei servizi e potrà, invece, essere rilevata con questionari, interviste ed altre tecniche di misurazione della *customer satisfaction*.

**AGGREGAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN RELAZIONE
ALLA RILEVANZA DELLE AZIONI GENERALE ED ALLA FINALITA' DELLE STRATEGIE**

Gli obiettivi possono essere raggruppati secondo la rilevanza oggettiva dell'impatto che generano sulla struttura, come certificato dall'OIV in data 25 maggio 2020, secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Coefficiente	Rilevanza oggettiva dell'impatto generato dall'obiettivo operativo sul sistema organizzativo-gestionale e sull'intera struttura
5	<p>RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale</p> <p>Obiettivo Strategico: Riorganizzazione dell'Ente per fronteggiare l'emergenza da Covid 19</p> <p>Obiettivo Operativo 1.1 Diffusione fra le imprese bresciane delle conoscenze e competenze legate all'emergenza Covid – 19 attraverso modalità a distanza</p> <p>Obiettivo Operativo 1.2 Iniziative di supporto alle imprese mediante bandi camerali</p> <p>Obiettivo Operativo 1.3 Attività di coordinamento dell'Azienda Speciale Pro Brixia e di Bresciatourism scarl</p> <p>Obiettivo Operativo 3.5: Ampliamento dei canali di comunicazione con l'utenza tramite l'attivazione di profili istituzionali sui “social media”</p> <p>Obiettivo Operativo 3.6: Misure di monitoraggio e coord. PTP corruzione e trasparenza con Piano della performance</p>
3	<p>RILEVANZA MEDIA: Azioni di natura organizzativa dei servizi, che producono benefici diretti alle imprese o al consumatore o che generano economie di spesa destinate a progetti di promozione economica</p> <p>Obiettivo Operativo 2.1 Revisione dei processi organizzativi e dei servizi all'utenza nell'ottica delle gestione digitale</p> <p>Obiettivo Operativo 2.2 Miglioramento della qualità delle informazione per le imprese</p>
1	<p>RILEVANZA BASSA: Azioni che incidono sul sistema organizzativo e gestionale della struttura interna</p> <p>Obiettivo Operativo 3.1: Nuove misure organizzative nella fase 2 e 3 dell'emergenza sanitaria e attuazione massiva del lavoro agile</p> <p>Obiettivo Operativo 3.2: Riorganizzazione dei servizi dell'Area Amministrativa</p> <p>Obiettivo Operativo 3.3: Reengineering dei processi e potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi gestionali e adeguamento della struttura alle esigenze di informatizzazione dei servizi</p> <p>Obiettivo Operativo 3.4: Prevenzione e sicurezza sul lavoro in conseguenza del Covid-19</p>

Gli obiettivi possono essere classificati anche in relazione alle finalità che sottendono alle strategie di medio periodo:

Declinazione obiettivi in relazione alle finalità che sottendono alle strategie di medio periodo	
<p>a) Obiettivi che rappresentano realizzazione di indirizzi politici legati a contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa</p>	<p>Obiettivo Strategico: Riorganizzazione dell'Ente per fronteggiare l'emergenza da Covid 19</p> <p>Obiettivo Operativo 3.1: Nuove misure organizzative nella fase 2 e 3 dell'emergenza sanitaria e attuazione massiva del lavoro agile</p> <p>Obiettivo Operativo 3.2: Riorganizzazione dei servizi dell'Area Amministrativa</p> <p>Obiettivo Operativo 3.3: Reengineering dei processi e potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi gestionali e adeguamento della struttura alle esigenze di informatizzazione dei servizi</p> <p>Obiettivo Operativo 3.4: Prevenzione e sicurezza sul lavoro in conseguenza del Covid-19</p>
<p>b) Obiettivi legati ad attività, prodotti o servizi nuovi</p>	<p>Obiettivo Operativo 1.1: Diffusione fra le imprese bresciane delle conoscenze e competenze legate all'emergenza Covid – 19 attraverso modalità a distanza</p> <p>Obiettivo Operativo 1.3: Attività di coordinamento dell'Azienda Speciale Pro Brixia e di Bresciatourism scarl</p> <p>Obiettivo Operativo 2.1: Revisione dei processi organizzativi e dei servizi all'utenza nell'ottica della gestione digitale</p> <p>Obiettivo Operativo 3.5: Ampliamento dei canali di comunicazione con l'utenza tramite l'attivazione di profili istituzionali sui “social media”</p>
<p>c) Sviluppo di un processo avviato negli anni precedenti in un'ottica di miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi all'utenza con il perseguimento di nuovi obiettivi e obiettivi legati al miglioramento dei procedimenti amministrativi</p>	<p>Obiettivo Operativo 1.2: Iniziative di supporto alle imprese mediante bandi camerali</p> <p>Obiettivo Operativo 2.2: Miglioramento della qualità delle informazione per le imprese</p> <p>Obiettivo Operativo 3.6: Misure di monitoraggio e coord. PTP corruzione e trasparenza con Piano della performance</p>

QUADRO STRATEGICO

Assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi ai dirigenti

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO STRATEGICO

Riorganizzazione dell'Ente per fronteggiare l'emergenza da COVID 19	
Peso dell'obiettivo Trasversale da realizzare con il contributo di tutte le aree dirigenziali	
Area amministrativa	30%
Area Promozione e regolazione del Mercato	10%
Area Anagrafica	10%

Balance Scorecard Prospettiva strategica	L'obiettivo strategico è trasversale a tutte le aree dirigenziali con ricadute sul complesso delle attività e prospettive strategiche
---	---

Descrizione:	<p>Da metà febbraio si è presentata in modo dirompente l'emergenza sanitaria per epidemia da coronavirus, che ha pesantemente interessando il nostro Paese, ed in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia, compromettendo la tenuta del sistema sanitario e generando gravi ripercussioni sul sistema economico locale, ove da fine febbraio si sta vivendo un trend drammatico, che ha progressivamente portato alla paralisi delle attività imprenditoriali e libero professionali di tutte le categorie economiche.</p> <p>Il Governo, in urgenza, ha adottato diverse Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per cercare di arginare il contagio ed invertire la curva dei contagi come il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, il D.P.C.M. 8.3.2020, il D.P.C.M. 11.3.2020, il D.P.C.M. 22.3.2020, D.P.C.M. 26.4.2020 e da ultimo D.P.C.M. 17 maggio 2020</p> <p>A seguito dell'adozione dell'ordinanza del 21.3.2020 del Presidente di Regione Lombardia, che ha accolto le istanze degli amministratori delle aree più colpite, e che prevede sul territorio lombardo azioni ancora più stringenti sulla circolazione delle persone e sulle attività imprenditoriali, la curva dei contagi ha rallentato il trend di crescita, ma vi è la necessità di ridurre la pressione dei ricoveri negli ospedali e quindi di prorogare ancora per il mese di aprile la situazione di fermo totale delle attività e della circolazione delle persone e delle merci.</p> <p>La Camera di Commercio ha sin da subito risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini e arginare il contagio.</p> <p>La quasi totalità del personale è stata dotata di attrezzatura e/o assistito dai tecnici informatici camerali per attivare prestazioni di lavoro in smart work e continuare a svolgere l'attività lavorativa da remoto.</p> <p>Gli uffici camerali hanno riorganizzato le procedure per mantenere l'operatività e supportare per quanto possibile le imprese ad attraversare questa profonda crisi.</p>
Beneficio atteso	<p>Rendere l'Ente più performante, istituzionalizzando le best practices, adottate dagli uffici in risposta alla situazione di emergenza da Covid, con particolare riferimento a quelle azioni che attraverso il reengineering dei processi e la ridefinizione delle procedure hanno consentito di ridurre i documenti cartacei e -rendere i servizi camerali più vicini alle esigenze delle imprese.</p> <p>Molti degli interventi posti in atto come risposta all'emergenza strategica diventeranno strutturali.</p>

Azioni da intraprendere	<p>Descrizione delle azioni di massima che verranno realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'area amministrativa <ol style="list-style-type: none"> 1) ha immediatamente adottato modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, anche utilizzando, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'Ente, dispositivi degli stessi dipendenti, garantendo in ogni caso adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete; 2) verificherà periodicamente il mantenimento della produttività e degli standard qualitativi delle prestazioni rese e dei servizi erogati dagli uffici • l'area Promozione e Regolazione del Mercato provvede alla riorganizzazione dei propri servizi e delle proprie attività, con l'obiettivo di dare priorità assoluta al supporto alle imprese, da un punto di vista economico ed informativo, ottimizzando l'organizzazione ed i carichi di lavoro, sia in sede per i servizi essenziali, sia in smart working per i servizi non essenziali; • l'area anagrafica ha rivisto le proprie procedure organizzative con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione dei servizi forniti per consentire la gestione, anche in remoto, dei servizi erogati e limitare gli spostamenti alla luce delle normative emesse per lo stato di emergenza.
--------------------------------	--

Aree	Tutte le Aree dell'Ente
Responsabili	Segretario Generale, Dirigenti e Responsabili di Servizio e Responsabili di Ufficio

Impegno Richiesto:	Tutto il personale dell'Ente
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Obiettivi che rappresentano realizzazione di indirizzi politici legati a contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 5 = 15.530 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 5 = 22.345 euro

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:		
Indicatori dell'obiettivo strategico		Peso: 50%
Contributo degli obiettivi operativi al raggiungimento dell'obiettivo strategico	1.1: Diffusione fra le imprese bresciane delle conoscenze e competenze legate all'emergenza Covid – 19 attraverso modalità a distanza	50%
	1.2: iniziative di supporto alle imprese mediante bandi	
	1.3: Attività di coordinamento dell'azienda speciale Pro Brixia e di Brescia Tourism scarl	
	2.1: Revisione dei processi organizzativi e dei servizi all'utenza	

	nell'ottica delle gestione digitale	
	2.2: Miglioramento della qualità delle informazione per le imprese	
	3.1: Nuove misure organizzative nella fase 2 e 3 dell'emergenza sanitaria e attuazione massiva del lavoro agile	
	3.2: riorganizzazione dei servizi dell'Area Amministrativa	
	3.3: Reengineering dei processi e potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi gestionali e adeguamento della struttura alle esigenze di informatizzazione dei servizi	
	3.4: prevenzione e sicurezza sul lavoro in conseguenza del covid-19	
	3.5: ampliamento dei canali di comunicazione con l'utenza tramite l'attivazione di profili istituzionali sui "social media"	
	3.6: misure di monitoraggio e di coordinamento PTP corruzione e trasparenza con Piano della performance	
totale		100%

INDICATORI

Indicatore 1: numero dipendenti in smart working nell'anno			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Base Line	Valore Target:		
	al 30/6	al 31/12	Peso
7,00%	88,00%	88,00%	15,00%

Indicatore 2: verifica del mantenimento dei livelli di produttività e qualità del lavoro			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Base Line	Valore Target:		
	al 30/6	al 31/12	Peso
100%	100,00%	100,00%	15,00%

Indicatore 3: disponibilità di contributi per le imprese bresciane			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Base Line	Valore Target:		
	al 30/6	al 31/12	Peso
	€ 1.800.000,00	€ 3.200.000,00	5,00%

Indicatore 4: numero imprese raggiunte attraverso gli eventi formativi/informativi a distanza			
Tipo Indicatore:			
	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Base Line	Valore Target:		
//	al 30/6	al 31/12	Peso
	500	800	5,00%

Indicatore 5: azioni di riorganizzazione e, in parte, ridefinizione dei servizi dell'Area Anagrafica a seguito dell'emergenza sanitaria per epidemia da coronavirus			
Tipo Indicatore:			
	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Base Line	Valore Target:		
//	al 30/6	al 31/12	Peso
	100,00%	100,00%	10,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO STRATEGICO, COMPRENSIVO DELLE SOMME DESTINATE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI DI RIFERIMENTO

Importo	Stima risorse 2020	Budget
€ 40.000,00	conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 5 – anno 2020 – progetto 6 "seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione"	B002
€ 140.000,00	conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 5 – anno 2020 – progetto 4 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"	B002
€ 29.854,00	conto 330002 - linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - progetto 3 "Quota partecipazione ai servizi lombardiapoint e infoexport organizzati da unioncamere lombardia"	B003
€ 14.166,00	conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" - punto 1 – progetto 7 "Fondo di perequazione 2017/2018 – Progetto Politiche Ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"	B002
€ 5.000,00	Conto 325039 - incarico professionale per servizio clausole vessatorie, redazione contratti tipo, marchio qualità (det 53/amm/2019)	B001

€ 7.122.119	Totale erogazioni per bandi camerali 2018/2019, istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili.	B002
€ 642.146	Totale erogazioni per bandi AdP 2018/2019, istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili e/o non saranno rendicontate.	B002
€ 1.012.707,67	Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 4 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1 e 2	Relazione sulle attività realizzate e verifica del mantenimento dei livelli di produttività e qualità del lavoro
3	Provvedimenti di liquidazione dei fondi alle imprese
4	Report partecipanti agli eventi
5	Relazione del Dirigente sulle attività svolte

SCHEDE OBIETTIVI OPERATIVI

AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1

DIFFUSIONE FRA LE IMPRESE BRESCIANE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID – 19 ATTRAVERSO MODALITA' A DISTANZA	Peso: 20%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Sviluppo economico delle imprese e del territorio
---	---

Descrizione	<p>L'emergenza Covid – 19, con le stringenti regole che limitano la socialità, la mobilità delle persone e delle merci, oltre che le attività produttive, incide in maniera intensa su molti ambiti.</p> <p>In primo luogo, sono condizionati gli incontri dedicati all'informazione ed alla conoscenza degli aspetti legati all'emergenza sanitaria, che possono essere – se conosciuti ed adeguatamente interpretati dalle imprese - finalizzati a stimolarne la competitività, e che rendono necessario il ripensamento delle modalità di erogazione dei servizi camerali.</p> <p>In particolare, sono importanti nell'attuale situazione i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - export, dogane, internazionalizzazione; - impresa 4.0; - nuovi modelli di business per l'avvio di impresa, <p>e necessitano di approfondimenti da parte delle imprese, anche in vista della ripartenza del sistema paese.</p> <p>Inoltre, l'emergenza Covid – 19 sta determinando criticità che possono sfociare in vere e proprie controversie con definitiva penalizzazione del tessuto economico. Per tale motivo, nonostante la sospensione di tutte le attività ADR (alternative dispute resolution), la Camera di Commercio di Brescia ha deciso di promuovere la “mediazione volontaria” ex D. Lgs. 28/2010 e di garantire l'operatività delle procedure di conciliazione Italia - Cina e di arbitrato nazionale e internazionale, anche tramite le Convenzioni con Camera Arbitrale Milano, in particolare per le controversie di natura contrattuale e/o per richieste di risarcimento del danno quale conseguenza di inadempimento legato dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Il Servizio di Regolazione del Mercato, inoltre, metterà a disposizione di imprese e professionisti le Linee Guida per l'applicazione della causa di forza maggiore, quale condizione che determina la risoluzione del contratto e/o l'esonero dalla responsabilità per inadempimento, predisposte dall'esperto giuridico della Commissione Contratti camerale.</p> <p>Sarà inoltre data continuità al progetto Punto Impresa Digitale (con ricorso all'incremento +20% del diritto annuale), approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 119 del 18.11.2019 per il successivo triennio 2020/2022, con specifico focus sulla diffusione dei questionari Selfie e Zoom 4.0 presso le imprese attraverso modalità a distanza, e nel rispetto del target individuato da Unioncamere nazionale per l'attività.</p>
Beneficio atteso	<p>Le imprese, potendo collegarsi alle modalità di fruizione dei servizi informativi camerali via webinar, possono beneficiare di informazioni gratuite e servizi relativi a casistiche di necessità per riprogrammare la propria attività dopo il fermo imposto in Italia dall'emergenza Covid – 19 ed anche approfittando della ripartenza, che in Italia avverrà prima che in altre nazioni. Possono inoltre risolvere in tempi rapidi eventuali controversie collegate ad es. ad inadempimenti contrattuali, ritardi nelle forniture etc.. derivanti dall'emergenza sanitaria, grazie agli strumenti ADR messi a disposizione dalla Camera di Commercio, preservando la continuità dei rapporti commerciali.</p>

	Le imprese possono infine esaminare, attraverso il supporto dei Digital Promoter e dei questionari sulla digitalizzazione proposti con modalità a distanza, la propensione alla digitalizzazione e le prospettive di miglioramento, al fine di riprogrammare la propria attività a partire dall'innovazione.
Azioni da intraprendere	La Camera si impegna nel corso del 2020 a realizzare le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione in proprio/adesione ad iniziative di sistema mediante webinar nelle tematiche della internazionalizzazione, impresa 4.0, nuovi modelli di business per l'avvio di impresa e adr per la risoluzione delle controversie nazionali/internazionali; - diffusione con modalità a distanza dei questionari Selfie e Zoom 4.0 presso le imprese.

Servizi	Regolazione del Mercato
Aree	Area Promozione e Regolazione del Mercato.
Responsabili	Il Responsabile Servizio Regolazione del Mercato, D.ssa Beatrice Nardo, il Responsabile dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dott. Massimo Melzani e il Responsabile dell'Ufficio Tutela del Mercato Dr.ssa Eleonora Firrito

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Regolazione del Mercato, Responsabile e personale Ufficio Competitività e due digital promoter, per un totale di 8 persone, Responsabile e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato, per un totale di 4 persone. Complessivamente 12 persone impegnate a vario titolo
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Obiettivi legati ad attività, prodotti o servizi nuovi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 5 = 15.530 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 5 = 22.345 euro

INDICATORI:

Indicatore 1: eventi e comunicazioni mirate nelle tematiche della internazionalizzazione, Impresa 4.0, nuovi modelli di business per l'avvio di impresa e ADR per la risoluzione delle controversie nazionali/internazionali			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
133	32	70	70,00%

Indicatore 2: numero imprese coinvolte in attività di assessment			
Tipo Indicatore:			
	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
173	40	100	30,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 40.000,00	conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 5 – anno 2020 – progetto 6 "seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione"	B002
€ 140.000,00	conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 5 – anno 2020 – progetto 4 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"	B002
€ 29.854,00	conto 330002 - linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - progetto 3 "Quota partecipazione ai servizi lombardiapoint e infoexport organizzati da unioncamere lombardia"	B003
€ 14.166,00	conto 330001 - linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" - punto 1 – progetto 7 "Fondo di perequazione 2017/2018 – Progetto Politiche Ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"	B002
€ 5.000,00	Conto 325039 - incarico professionale per servizio clausole vessatorie, redazione contratti tipo, marchio qualità (det 53/amm/2019)	B001

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Report degli eventi formativi dedicati alle imprese; report mailing dedicate, report campagne informative dedicate alle ADR promosse tramite ordini professionali, associazioni di categoria, stampa, sito internet camerale.
2	Report questionari

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Sviluppo economico delle imprese e del territorio
---	---

Descrizione	<p>L'emergenza Covid – 19, condizionando in maniera stringente l'operatività delle imprese, ha come conseguenza la difficoltà, se non la impossibilità di queste ultime di produrre e di commercializzare i propri prodotti/servizi, e la richiesta pressante di misure di sostegno, in particolare economico, da parte del tessuto imprenditoriale.</p> <p>La Camera di Commercio intende rispondere alle richieste delle imprese con tempestività, assicurando l'erogazione di contributi, relativi a domande pendenti presso l'Ufficio Incentivi alla data del 15.3.2020, e riguardanti sia i bandi camerali sia i bandi avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma.</p> <p>Per raggiungere l'obiettivo, verranno destinate occasionalmente all'istruttoria dei bandi, durante il periodo del lockdown, ulteriori n. 3 unità di personale, che normalmente sono assegnate ad altri uffici ed altre attività dell'Area e che, per effetto del lockdown, hanno subito un temporaneo rallentamento.</p> <p>I bandi 2020 non sono ricompresi in questo obiettivo che mira a recuperare l'arretrato. Saranno oggetto di una rendicontazione separata con un obiettivo aggiuntivo.</p>
Beneficio atteso	Supporto diretto alle imprese, mediante corresponsione di contributi, nel rispetto del Regolamento Comunitario <i>de minimis</i> .
Azioni da intraprendere	<p>La Camera si impegna nel corso del 2020 a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzazione del personale in carico all'Area Promozione, mediante assegnazione temporanea alle attività di istruttoria bandi di concorso; - istruttoria ed erogazione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali, pervenute al 15.3.2020 ed ancora da istruire (n. domande totali 3.000); - istruttoria delle rendicontazioni ed erogazione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma pervenute al 15.3.2020 ed ancora da istruire (n. domande totali 289).

Servizi	Promozione
Aree	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Responsabili	Il Responsabile Servizio Promozione Economica, Dott. Antonio Scaglia e il Responsabile dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio, Dott. Silvio Rovetta

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Promozione Economica, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 5 dipendenti), cui sommare occasionalmente (in costanza della durata del lockdown) altri 3 dipendenti dell'Area, per un totale di 11 persone.
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Sviluppo di un processo avviato negli anni precedenti in un'ottica di miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi all'utenza con il perseguimento di nuovi obiettivi e obiettivi legati al miglioramento dei

	procedimenti amministrativi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 5 = 15.530 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 5 = 22.345 euro

INDICATORI:

Indicatore 1: Istruttoria ed erogazione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali, pervenute al 15.3.2020			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	45,00%	80,00%	75,00%

Indicatore 2: Istruttoria ed erogazione dei contributi relativi alle domande sui bandi in Accordo di Programma, pervenute al 15.3.2020			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
-	50,00%	90,00%	25,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 7.122.119	Totale erogazioni per bandi camerali 2018/2019 istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili.	B002 promozione economica
€ 642.146	Totale erogazioni per bandi AdP 2018/2019 istruiti secondo i valori target. Al lordo delle domande che saranno dichiarate inammissibili e/o non saranno rendicontate.	B002 promozione economica

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Provvedimenti di liquidazione adottati nell'anno 2020, e relativi alle domande pervenute entro il 15.3.2020.
2	Provvedimenti di liquidazione adottati nell'anno 2020, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.3.2020.

OBIETTIVO OPERATIVO 1.3

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA E DI BRESCIATOURISM SCARL

Peso: 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Semplificazione e innovazione dei processi
---	--

Descrizione	<p>Il Consiglio Camerale, con le deliberazioni n. 19/C del 16.12.2015 di approvazione del Bilancio Preventivo 2016 e n. 16 del 11.11.2015, di approvazione del Programma di Mandato 2015-2019, ha stabilito le linee guida dell'attività di internazionalizzazione, da sempre <i>core business</i> dell'Azienda Speciale. Nel corso del 2016, il Consiglio Camerale ha assunto la delibera n. 6/C del 12.7.2016 e ha formulato l'indirizzo di affidare all'Azienda Speciale Pro Brixia il rilancio e la diretta gestione del padiglione fieristico di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa, mediante un contratto di locazione commerciale dell'immobile, ridenominato Brixia Forum. L'ampliamento delle attribuzioni dell'Azienda Speciale, includendo la promozione del territorio attraverso l'utilizzo di Brixia Forum ha reso necessario procedere, con deliberazione n. 11/c del 21 settembre 2016, alla modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale, prevedendo anche l'attività di gestione della struttura fieristica.</p> <p>Il Consiglio Camerale, con deliberazione n. 3/C del 4.2.2020 ha approvato, in allegato al bilancio camerale, il bilancio di previsione 2020 di Pro Brixia con il relativo programma di attività.</p> <p>La Giunta camerale con il provvedimento n. 115/2019 ha deliberato di approvare lo statuto della società partecipata Bresciatourism S.c.a.r.l., che ne prevede la trasformazione in società "in house" degli Enti pubblici soci, e con la deliberazione n. 116/2019 ha approvato il programma delle iniziative della società per il 2020.</p> <p>In questo quadro si inserisce la deliberazione di Giunta n. 20 del 12.2.2020, che ha istituito le funzioni e competenze di raccordo e coordinamento delle attività di Bresciatourism - Visit Brescia e di Pro Brixia con l'attività promozionale di questa Camera, per le quali sono state incaricate le dipendenti camerale d.ssa Vairano e d.ssa Gregorini.</p> <p>Il lavoro di coordinamento strategico, la pianificazione e l'armonizzazione tra le attività camerale e quelle dei due Enti ha ricevuto ulteriori contenuti a causa dell'emergenza Corona Virus, e sarà svolto in linea con le disposizioni adottate dal Governo italiano per la riapertura delle attività.</p>
Beneficio atteso	Realizzazione di un coordinamento sistematico tra la Camera e Pro Brixia e Bresciatourism per agevolare la circolazione delle informazioni, la sinergia e la semplificazione delle azioni, ed in generale il più ampio collegamento dell'attività dei due Enti nel quadro delle azioni di sistema camerale nazionali e regionali.
Azioni da intraprendere	<p>Le due dipendenti nel corso del 2020 realizzeranno le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio attività di Pro Brixia e Bresciatourism; - monitoraggio sui contributi e quote consortili camerale a Pro Brixia e Bresciatourism; - supporto alle attività amministrative dei due Enti.
Servizi	Gruppo di lavoro intersettoriale "coordinamento strutture organizzative specializzate"
Aree	Promozione e Regolazione del Mercato e Unità di Staff Segreteria Generale

Responsabili	La Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, d.ssa Vairano e la Responsabile dell'Ufficio di Staff Segreteria Generale, d.ssa Gregorini.
Impegno Richiesto:	La Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, d.ssa Vairano e la Responsabile dell'Ufficio di Staff Segreteria Generale, d.ssa Gregorini.
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Obiettivi legati ad attività, prodotti o servizi nuovi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 5 = 15.530 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 5 = 22.345 euro

INDICATORI:

Indicatore 1: Azioni di coordinamento strategico tra la Camera e Pro Brixia e Bresciatourism e supporto amministrativo per le due realtà			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	100,00%	100,00%	100,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.012.707,67	Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 4 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"	B002
€ 1.076.378,00	Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 11 "quota consortile Bresciatourism"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Relazione sull'attività svolta

AREA ANAGRAFICA

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1

REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE	Peso: 45%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Semplificazione e innovazione dei processi
---	--

Descrizione	<p>Il progetto è finalizzato a migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione dei servizi erogati dall'area all'utenza attraverso la sperimentazione di forme innovative di gestione in remoto dei servizi.</p> <p>Considerato lo stato di emergenza determinato dall'allerta sanitaria e le limitazioni agli spostamenti, è la Camera di commercio che si "reca" virtualmente dall'imprenditore.</p> <p>Inoltre verranno ulteriormente supportate le richieste di costituzione di start-up innovative che in questo periodo nascono numerose anche per trovare soluzioni innovative per contrastare l'epidemia da coronavirus.</p> <p>Non mancano azioni rivolte all'ottimizzazione di servizi per l'assistenza a distanza agli utenti (call center, SS.RI, faq ...).</p>
Beneficio atteso	<p>I principali benefici attesi nel semestre sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • digitalizzazione dei servizi all'utenza e diffusione della cultura del digitale; • semplificazione non solo amministrativa ma anche reale del rapporto imprese/pubblica amministrazione. • supporto alla costituzione di start-up innovative con soluzioni innovative per contrastare l'epidemia da coronavirus.
Azioni da intraprendere	<p>In particolare, nel corso del semestre verranno intraprese le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avvio, a titolo sperimentale, del servizio di riconoscimento a distanza per il rilascio delle firme digitali, - l'avvio, a titolo sperimentale, della servizio on line per il rilascio delle carte tachigrafiche, - la promozione verso l'utenza dei servizi on-line già attivi con particolare riferimento alla estrazione gratuita di visure, atti, bilanci attraverso il cassetto digitale dell'imprenditore, - l'avvio di percorsi di formazione attraverso modalità a distanza (webinar) modalità esclusiva nel periodo di emergenza e che si affiancherà alla formazione tradizionale, superata l'allerta sanitaria, - la possibilità di costituire da remoto le start-up innovative. Si ricorda che l'ufficio Assistenza qualificata alle imprese già da anni supporta i futuri imprenditori nella costituzione delle start up innovative sia in fase costitutiva che in fase modificativa avendo cura di indirizzarli verso una organizzazione di impresa la più digitale possibile e coordinando gli adempimenti sempre in forma digitale dovuti anche nei confronti di altri enti, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL. S.u.a.p. <p>Inoltre verranno privilegiati i sistemi di assistenza all'utenza a distanza (es. call center, FAQ sul sito camerale) .</p>

Servizi	Servizi giuridici per le imprese e Servizio digitalizzazione per le imprese
Aree	Tutti gli uffici dell'area anagrafica

Responsabili	Orietta Pedrana, Liviana Ventura, Laura Giusti, Claudia Berandi, Mariabeatrice Testoni, Elena Galeri, Edoardo Perrotta
---------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente e 63 unità dell'area anagrafica. Si precisa per: <ul style="list-style-type: none"> • l'indicatore 1, 2, 3 : vengono attivate e sperimentate soluzioni innovative per la gestione digitale di servizi camerali chiave; • indicatore 4 : verranno supportate le start up innovative assistendole nella fase di costituzione; • indicatore 5: verranno censite le diverse richieste e predisporre le risposte nella logica delle FAQ.
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA MEDIA: Azioni di natura organizzativa dei servizi, che producono benefici diretti alle imprese o che generano economie di spesa destinate a progetti di promozione economica – COEFFICIENTE 3
Finalità:	Obiettivi legati ad attività, prodotti o servizi nuovi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 3 = 9.318 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 3 = 13.407 euro

INDICATORI:

Indicatore 1: sperimentazione del servizio di riconoscimento a distanza per il rilascio della firma digitale			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuova attività	Avvio del servizio	Rilascio di almeno 300 dispositivi	25,00%

Indicatore 2: sperimentazione del servizio on line per il rilascio delle carte tachigrafiche			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuova attività	Avvio del servizio con un'agenzia pilota a titolo sperimentale e realizzazione dei corsi di formazione	Avvio a regime del servizio con l'estensione a tutte le agenzie attualmente convenzionate e realizzazione della formazione	25,00%

Indicatore 3: avvio di percorsi di formazione attraverso modalità a distanza (webinar)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuova attività	Realizzazione di almeno 4 eventi	Realizzazione di almeno 15 eventi	20,00%

Indicatore 4: utilizzo di servizi digitali innovativi a supporto della creazione delle start up innovative

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuova attività	75% delle richieste del periodo	75% delle richieste del periodo	15,00%

Indicatore 5: ottimizzazione di servizi di assistenza a distanza (creazione area FAQ sul sito camerale)

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuova attività	Creazione di almeno una aree FAQ a disposizione dell'utenza	Creazione di almeno due aree FAQ a disposizione dell'utenza	15,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 88.328,00	Conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” – progetto 8 “Digital DNA - la digitalizzazione dell'impresa”	C002
€ 103.154,00	Conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” – progetto 9 “carte tachigrafiche”;	C003
€ 175,00	Conto 330010 – linea “attività commerciale” – progetto 5 “Carte tachigrafiche”	C003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	elenco rilascio dispositivi digitali con riconoscimento da remoto
2	elenco carte tachigrafiche gestite tramite richiesta on line
3	elenco webinar realizzati
4	elenco semestrale start up costituite
5	FAQ sul sito

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE PER LE IMPRESE	Peso: 45%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Sviluppo economico delle imprese e del territorio
Descrizione	<p>In questo particolare momento il contatto “virtuale” impresa - pubblica amministrazione, indotto dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per lo sviluppo della qualità e tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.</p> <p>Questo obiettivo richiede un significativo sforzo organizzativo in termini di relazioni-cooperazione con altre pubbliche amministrazioni al fine di far dialogare le basi di conoscenza che contengono le informazioni necessarie a migliorare i livelli di competitività dell'impresa, legati all'interazione con le pubbliche amministrazioni.</p> <p>Verrà approntato quanto necessario al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre il numero delle istanze critiche (sospese) e i tempi di soluzione delle medesime; • migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità"); • integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei S.u.a.p. snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa.
Beneficio atteso	<p>Le azioni che verranno intraprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • permetteranno un abbattimento dei costi amministrativi che l'impresa deve sostenere; • metteranno a disposizione dell'impresa informazioni utili sia all'organizzazione della propria impresa sia alla programmazione imprenditoriale; • consentiranno di disporre di informazioni economiche aggiornate e attendibili grazie alla più efficiente azione dell'ufficio nel controllo dei dati in entrata, riducendo le pratiche critiche; • produrranno una semplificazione non solo amministrativa ma anche reale fluidificando i rapporti imprese/pubblica amministrazione; • favoriranno la diffusione di un clima “culturale” orientato alla qualità del dato; • favoriranno la cooperazione e la sinergia fra uffici degli enti coinvolti, Comuni, Camere di commercio, ecc. .
Azioni da intraprendere	<p>Verranno riorganizzate le procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo ufficio-impresa necessario a ridurre il numero delle istanze critiche (sospese) e i tempi di soluzione delle medesime; verranno realizzati i appositi interventi formativi a supporto del loro sviluppo.</p> <p>Verrà sviluppato il progetto “Quality check” integrandolo ancor più nel progetto RI-VENTI, in particolare per quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente a distanza; verrà massimizzata l'analisi di campioni di iscrizioni/modificazioni/cessazioni di società e/o atti di trasferimenti di partecipazione di s.r.l. o di aziende</p>

	<p>per pervenire ai risultati attesi.</p> <p>Verranno analizzate quante più posizioni di impresa possibili per garantire alle stesse il perfetto allineamento i dati presenti nel registro delle imprese con la realtà economica.</p> <p>Particolare sforzo verrà dedicato all'aggiornamento dei fascicoli informatici di impresa e alla pubblicazione delle informazioni in essi contenute.</p>
--	--

Servizi	Servizi giuridici per le imprese e Servizio digitalizzazione per le imprese
Aree	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Responsabili	Orietta Pedrana, Liviana Ventura, Laura Giusti, Claudia Berandi, Mariabeatrice Testoni, Annamaria Lussignoli, Edoardo Perrotta, Paolo Marianacci, Valentina Calegari, Elena Galeri

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente e 63 unità dell'area anagrafica.</p> <p>Si precisa per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'indicatore 1, 3 : saranno individuate le possibili semplificazioni operative al fine di ridurre i tempi di istruttoria delle istanze anche tramite il supporto dei sistemi informativi; • l'indicatore 2: verranno attivate procedure e processi innovativi o sperimentali che permettono di estendere la platea dei dati esaminati e di portare il risultato oltre il limite previsto attualmente; • l'indicatore 4: verrà fornito supporto ai SUAP per sviluppare l'alimentazione del fascicolo informatico di impresa.
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA MEDIA: Azioni di natura organizzativa dei servizi, che producono benefici diretti alle imprese o che generano economie di spesa destinate a progetti di promozione economica – COEFFICIENTE 3
Finalità:	Sviluppo di un processo avviato negli anni precedenti in un'ottica di miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi all'utenza con il perseguimento di nuovi obiettivi e obiettivi legati al miglioramento dei procedimenti amministrativi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 3 = 9.318 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 3 = 13.407 euro

INDICATORI:

Indicatore 1: % riduzione delle pratiche critiche rispetto all'anno precedente			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuova attività	-2,00%	-5,00%	30,00%

Indicatore 2: miglioramento qualità dell'informazione per le imprese			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
risoluzione di almeno 3.000 posizioni che presentano dati incongruenti	risoluzione di almeno 10.000 posizioni che presentano dati incongruenti	risoluzione di almeno 12.000 posizioni che presentano dati incongruenti	25,00%

Indicatore 3: progetto Quality Check/RI-VENTI			
Tipo Indicatore: <input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
esame di un campione di almeno 8.500 istanze di test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 2.500 stanze di test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 8.000 stanze di test sul Quality Check	20,00%

Indicatore 4: imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa			
Tipo Indicatore: <input type="checkbox"/> efficacia esterna <input type="checkbox"/> efficacia interna <input type="checkbox"/> efficienza <input checked="" type="checkbox"/> qualità			
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
1.000 posizioni	700 posizioni	1.200 posizioni	25,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 3.500,00	Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 154.856,00	Conto 330009 – linea 009 "Iniziative per l'e-government" - progetto 6 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Estrazione del report dal registro delle imprese (scriba)
2	Riepilogo elenchi estratti in cui si evidenzia la numerosità delle posizioni istruite e/o aggiornate se necessario in forma di relazione del responsabile dell'ufficio che guida il progetto
3	Report delle posizioni esaminate
4	Estrazioni delle liste da Scriba e/o visure di allineamento

AREA AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1

NUOVE MISURE ORGANIZZATIVE NELLA FASE 2 E 3 DELL'EMERGENZA SANITARIA E ATTUAZIONE MASSIVA DEL LAVORO AGILE

Peso:10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Crescita e apprendimento
---	--------------------------

Descrizione	<p>In considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020.</p> <p>Come ricordato nella circolare n. 1 del 20201, infatti, l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. La previsione non prevede una soglia massima per il ricorso alle predette modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, per cui l'attuale situazione emergenziale è tale da giustificare il ricorso come strumento ordinario.</p> <p>Sulla base di quanto evidenziato, a fronte della situazione emergenziale è necessario un ripensamento in merito alle attività che possono essere oggetto di lavoro agile, con l'obiettivo prioritario di includere anche attività originariamente escluse.</p> <p>L'obiettivo prevede di recepire, in prospettiva di un futuro ritorno alla ordinarietà, le modalità organizzative flessibili adottate in emergenza, integrando le regole e le modalità con maggiore sicurezza, controllo e condivisione.</p>
Beneficio atteso	<p>L'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi, sulla rispondenza alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, permettono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle risorse umane e la razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza; - la responsabilizzazione del personale; - la promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali; - il rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance; - l'agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
Azioni da intraprendere	<p>a) misure per la gestione dell'operatività dopo la fase di emergenza, con il rientro in sede, attraverso il potenziamento della connettività dati della sede, l'attivazione di idonee dotazioni strumentali, per</p>

	<p>passare dall'emergenza alla pratica quotidiana;</p> <p>b) equiparazione, a regime, del lavoro agile alla prestazione ordinaria di lavoro, con ampliamento delle possibilità di attività in remoto, previa verifica dei processi di lavoro;</p> <p>c) nuova disciplina dei criteri generali per la regolamentazione delle attività di lavoro agile.</p>
--	---

Aree coinvolte	Tutte le Aree dell'Ente
Responsabili	Segretario Generale, Dirigenti e Responsabili di Servizio degli uffici funzionalmente coinvolti

Impegno Richiesto:	Segretario Generale, Dirigenti, Ufficio Personale e Ufficio Provveditorato, per un totale di 15 unità
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA BASSA: Azioni che incidono sul sistema organizzativo e gestionale della struttura interna – COEFFICIENTE 1
Finalità:	Obiettivo che rappresenta realizzazione di indirizzi politici legati a contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 1 = 3.106 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 1 = 4.469 euro

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: organizzazione delle attività necessarie per garantire la sicurezza durante le fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
	Adozione protocollo aziendale	Eventuale aggiornamento	50%

Indicatore 2: Ridefinizione del regolamento sul lavoro agile			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Vecchio regolamento		Nuovo regolamento	50,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00	//	//
€ 0,00	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Atti amministrativi e direttive dirigenziali
2	Regolamento

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA	Peso: 10%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Crescita e apprendimento
---	--------------------------

Descrizione	<p>L'Area Amministrativa svolge funzioni tipicamente di supporto per l'intera struttura dell'Ente. L'attuale situazione di emergenza per il Covid-19 ha comportato la necessità di una riorganizzazione rapida degli uffici e delle procedure dell'Area Amministrativa.</p> <p>La prima riorganizzazione effettuata nell'ottica della continuità operativa ha riguardato gli adempimenti connessi al pagamento delle retribuzioni e ai versamenti previdenziali e fiscali mensili formalizzata con O.D.S. del Segretario Generale n. 7 del 5 marzo 2020 coinvolgendo gli uffici del personale e della Ragioneria e controllo di gestione.</p> <p>A questo è seguita la riorganizzazione provvisoria della procedura di liquidazione della spesa trasversale a tutte le Aree per consentire il pagamento delle fatture nei termini contrattualmente previsti ed il pagamento dei contributi alle imprese che ha coinvolto anche il Servizio promozione economica.</p> <p>Tali misure, adottate in via preventiva e precauzionale, sono atte a garantire comunque i servizi e a diminuire il rischio di non rispettare le scadenze di legge in qualsiasi situazione emergenziale.</p>
Beneficio atteso	<p>L'assicurazione della continuità operativa per il rispetto delle scadenze del pagamento delle retribuzioni e dei versamenti previdenziali e fiscali.</p> <p>La sperimentazione di una nuova organizzazione tra le aree dell'Ente per digitalizzare alcune procedure trasversali oltre l'emergenza con risparmio di carta e velocizzazione dei passaggi procedurali.</p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> a) realizzazione di una VPN con dotazione PC per 2 unità dell'ufficio Ragioneria e controllo di gestione; b) abilitazione una unità aggiuntiva di personale agli accessi telematici dell'Agenzia delle Entrate; c) redistribuzione delle competenze e fare formazione nell'ambito dell'ufficio Ragioneria e controllo di gestione; d) attivazione della modalità di prelievo dal c.c.p. 330258 utilizzato per i pagamenti all'Ente tramite bonifico per assicurare il rispetto dell'art.17 comma 3 del DPR n. 254/2005; e) riorganizzazione della procedura di autorizzazione da parte dei vari uffici camerali all'incasso di note di credito dei diritti di segreteria e dell'imposta di bollo versati telematicamente dagli utenti.

Aree coinvolte	Area Amministrativa
Responsabili	Dirigente e Posizioni organizzative dell'Area

Impegno Richiesto:	Dirigente e dipendenti del Servizio Risorse Umane e del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, per un totale di 20 unità
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA BASSA: Azioni che incidono sul sistema organizzativo e gestionale della struttura interna – COEFFICIENTE 1
Finalità:	Obiettivo che rappresenta realizzazione di indirizzi politici legati a contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa
Valore economico del progetto	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 1 = 3.106 euro

(Fondo Dirigenti)	
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 1 = 4.469 euro

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: Attivazione della modalità on-line di prelievo dal c.c.p. 330258 utilizzato per i pagamenti all'Ente tramite bonifico			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	Inizio processo di attivazione	attivazione	50,00%

Indicatore 2: Riorganizzazione procedura di autorizzazione da parte dei vari uffici camerali all'incasso di note di credito dei diritti di segreteria e dell'imposta di bollo versati telematicamente dagli utenti			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nessuno	Avvio del processo	riorganizzazione	50,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.500	Acquisto di n. 2 personal computer portatili	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Stipula del contratto con le poste
2	Relazione sulla nuova organizzazione

OBIETTIVO OPERATIVO 3.3

REENGINEERING DEI PROCESSI E POTENZIAMENTO DEL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI E ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ALLE ESIGENZE DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI

Peso: 15%

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Semplificazione e innovazione dei processi
---	--

Descrizione	<p>La digitalizzazione degli atti amministrativi continua ad essere un'attività rilevante per l'Ente per migliorare le modalità operative delle attività e dei servizi all'utenza, anche nella interazione con altre unità organizzative. L'attuale stagione amministrativa richiede la costituzione di validi presidi organizzativi interni, chiamando in causa le professionalità in forza nell'Ente, per potenziare il livello di digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Ente, anche a garanzia della celerità dei procedimenti interni, quale valido strumento di trasparenza e pubblicità, ponendo comunque particolare attenzione alla rivisitazione del sistema dei controlli interni.</p> <p>L'obiettivo prevede anche, se necessario, interventi di formazione e affiancamento del personale, per far acquisire conoscenza piena e capacità applicativa di temi ed istituti centrali del cambiamento organizzativo in atto (digitalizzazione, archiviazione, gestione e conservazione documentale digitale con ad esempio: documento informatico, fascicoli digitali ecc.), al fine di concorrere al completamento della riorganizzazione dei flussi.</p> <p>Nella digitalizzazione dei processi è infatti essenziale una loro rivisitazione e non la mera trasposizione delle stesse fasi del processo cartaceo nella forma digitale, prevedendo, dove possibile, l'automazione della singola fase al fine di ridurre il numero delle fasi svolte manualmente ed ottenere un processo semplificato per l'utenza, sia riguardo gli adempimenti richiesti che indirettamente riguardo alle fasi svolte in back office.</p>
Beneficio atteso	Semplificazione delle procedure interne al fine di evitare il trasferimento dei documenti tra uffici e ridurre, nel lungo periodo, i costi di archiviazione cartacea, che richiedono notevoli quantitativi di spazio, manutenzione e misure di sicurezza.
Azioni da intraprendere	<p>Nelle more dell'individuazione ed adozione degli applicativi interoperabili secondo le linee guida di AGID ed al fine di digitalizzare procedure, modalità di lavoro e attività anche rivolte alle imprese, per consentirle anche a distanza, per l'anno 2020, l'obiettivo prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione della nuova piattaforma Microsoft Teams per consentire lo svolgimento di convegni seminari e incontri e la loro fruizione anche in streaming e la eventuale gestione di sportelli virtuali per l'erogazione dei servizi camerale – sviluppo della piattaforma CMS October per l'invio automatico massivo di mail ordinarie meno onerose e maggiormente fruibili per le imprese rispetto alla pec • adozione di una procedura informatica per la predisposizione delle deliberazioni, determinazioni dirigenziali e ordini di servizio, compresa sottoscrizione con firma digitale ed archiviazione con strumenti informatici e senza necessità di stampare alcun documento cartaceo; • adozione di una procedura informatizzata per le richieste di ferie, permessi vari e in genere di tutti gli eventi programmati di assenza, che potranno essere trasmessi con firma digitale o

	<p>con firma debole per posta elettronica al Dirigente e/o Responsabile di Servizio, che completerà il processo di approvazione e inoltrerà il modulo al Servizio Risorse Umane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione delle procedure di collaudo e liquidazione con il sistema per la gestione amministrativo-contabile, denominato XAC, in modo da concluderle con la firma digitale del responsabile incaricato, senza necessità di stampare alcun documento cartaceo; • verifica della normativa DURC in relazione ai mandati di pagamento e della necessità di attivare la conservazione a norma per estendere la riorganizzazione e la modalità digitalizzata oltre il periodo dell'emergenza Coronavirus 19; • nel corso dell'anno verrà valutato l'avvio di un percorso di reingegnerizzazione dei processi gestiti dagli uffici con il contributo di un soggetto esterno qualificato in organizzazione e metodi
--	---

Aree coinvolte	Tutte le Aree dell'Ente
Responsabili	Segretario Generale, Dirigenti e Responsabili di Servizio degli uffici funzionalmente coinvolti

Impegno Richiesto:	Segretario Generale, Dirigenti, Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, ufficio Segreteria per un totale di 20 unità
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA BASSA: Azioni che incidono sul sistema organizzativo e gestionale della struttura interna – COEFFICIENTE 1
Finalità:	Obiettivo che rappresenta realizzazione di indirizzi politici legati a contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 1 = 3.106 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 1 = 4.469 euro

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: % di atti amministrativi (delibere, determinazioni e ordini di servizio) in forma digitalizzata			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	Avvio	100,00%	25,00%

Indicatore 2: % atti di gestione amministrativa del personale in forma digitalizzata			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso

	al 30/6	al 31/12	
nessuno	Avvio	100,00%	25,00%

Indicatore 3: % atti di collaudo e conformità delle forniture in modalità digitale			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	Avvio	100,00%	25,00%

Indicatore 4: attivazione per tutti gli uffici degli strumenti Teams Microsoft e CMS October			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
nessuno	si	si	25,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo (IVA 22% compresa)	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 4.239,50	Conto 110100 "concessioni e licenze" - n. 50 Licenze Teams	D002
€ 2.684,00	Conto 325050 "oneri per automazione dei servizi" - n. 40 h di sistemista per la configurazione del software	D002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Atti di liquidazione firmati digitalmente
2	Provvedimenti amministrativi firmati digitalmente
3	Atti di gestione amministrativa del personale firmati digitalmente
4	report degli eventi e delle mailing effettuate

OBIETTIVO OPERATIVO 3.4

ASPETTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO IN CONSEGUENZA DEL COVID-19

Peso: 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Crescita e Apprendimento
---	--------------------------

Descrizione	<p>Nella valutazione dei rischi della Camera di Commercio si era escluso di valutare il rischio biologico per virus. Tale rischio non viene mai valutato per attività di servizi della PA come quella della Camera di Commercio. Pertanto quando si è concretizzato il rischio di contagio da virus C-19 si sono attuate nell'immediato una serie di misure organizzative (ods n. 6-7-8-9-10-11 /SG), strutturali e l'acquisto, quando si sono reperiti, di presidi sanitari e dispositivi di protezione individuale (DPI), secondo una gradualità di azioni prioritariamente dirette a diminuire l'esposizione al rischio dei lavoratori con l'attivazione, da parte dei tre colleghi dell'ICT camerale, nella prima settimana di circa 80 nuove postazioni di SW salite a n. 101 a fine marzo a cui si sono sovrapposte e seguite, l'implementazione delle pulizie, specifici interventi di igienizzazione, la distribuzione ai dipendenti di gel igienizzante, guanti usa e getta e mascherine (le poche trovate) e la modifica delle postazioni di sportello per garantire la distanza di 1,5 metri tra utente e sportellista o la posa di una barriera in plexiglass.</p> <p><u>Cronistoria delle azioni preventive già attuate</u></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #e0e0e0;"> <th style="width: 15%;">data</th> <th>descrizione dell'azione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">24/2/20</td> <td>partecipazione al Tavolo - interistituzionale per le "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" convocato dal Prefetto</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">24/2/20</td> <td>Avvio acquisto DPI (mascherine, guanti)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">25/2/20</td> <td>mail del SG che invita i dirigenti ad individuare i soggetti per cui attivare lo SW in relazione a prescrizioni mediche per la permanenza in ufficio e/o con criticità personali o per far fronte a esigenze organizzative dell'Ente,</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">01/3/20</td> <td>ods n. 6/SG - Misure precauzionali e preventive atte ad impedire la diffusione del coronavirus C-19 – attivazione dello SW per tutto il personale del 1° piano della sede in conseguenza della positività C-19 e ricovero di un parente convivente di uno dei dipendenti.</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3/3/20</td> <td>Ordine n. 42/XAC – avvio delle pulizie igienizzanti supplementari sede + fornitura gel e alcool per tutti i dipendenti in sede riunione di prevenzione con MC, RSPP, RLS e responsabile del personale</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">05/3/20</td> <td>ods n. 7/SG - Continuità operativa della Camera di Commercio - Misure organizzative per gli adempimenti connessi al pagamento delle retribuzioni e ai versamenti previdenziali e fiscali mensili – posa in opera di barriere in plexiglass sulle due postazioni</td> </tr> </tbody> </table>	data	descrizione dell'azione	24/2/20	partecipazione al Tavolo - interistituzionale per le "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" convocato dal Prefetto	24/2/20	Avvio acquisto DPI (mascherine, guanti)	25/2/20	mail del SG che invita i dirigenti ad individuare i soggetti per cui attivare lo SW in relazione a prescrizioni mediche per la permanenza in ufficio e/o con criticità personali o per far fronte a esigenze organizzative dell'Ente,	01/3/20	ods n. 6/SG - Misure precauzionali e preventive atte ad impedire la diffusione del coronavirus C-19 – attivazione dello SW per tutto il personale del 1° piano della sede in conseguenza della positività C-19 e ricovero di un parente convivente di uno dei dipendenti.	3/3/20	Ordine n. 42/XAC – avvio delle pulizie igienizzanti supplementari sede + fornitura gel e alcool per tutti i dipendenti in sede riunione di prevenzione con MC, RSPP, RLS e responsabile del personale	05/3/20	ods n. 7/SG - Continuità operativa della Camera di Commercio - Misure organizzative per gli adempimenti connessi al pagamento delle retribuzioni e ai versamenti previdenziali e fiscali mensili – posa in opera di barriere in plexiglass sulle due postazioni
data	descrizione dell'azione														
24/2/20	partecipazione al Tavolo - interistituzionale per le "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" convocato dal Prefetto														
24/2/20	Avvio acquisto DPI (mascherine, guanti)														
25/2/20	mail del SG che invita i dirigenti ad individuare i soggetti per cui attivare lo SW in relazione a prescrizioni mediche per la permanenza in ufficio e/o con criticità personali o per far fronte a esigenze organizzative dell'Ente,														
01/3/20	ods n. 6/SG - Misure precauzionali e preventive atte ad impedire la diffusione del coronavirus C-19 – attivazione dello SW per tutto il personale del 1° piano della sede in conseguenza della positività C-19 e ricovero di un parente convivente di uno dei dipendenti.														
3/3/20	Ordine n. 42/XAC – avvio delle pulizie igienizzanti supplementari sede + fornitura gel e alcool per tutti i dipendenti in sede riunione di prevenzione con MC, RSPP, RLS e responsabile del personale														
05/3/20	ods n. 7/SG - Continuità operativa della Camera di Commercio - Misure organizzative per gli adempimenti connessi al pagamento delle retribuzioni e ai versamenti previdenziali e fiscali mensili – posa in opera di barriere in plexiglass sulle due postazioni														

	della portineria della sede – lavoro in amministrazione diretta
10/3/20	ods 8/SG Emergenza Coronavirus - misure organizzative per l'erogazione dei servizi – attivazione di SW e/o ferie e simili per tutti i casi possibili
12/3/20	ods 9/SG - Emergenza Coronavirus – ulteriori misure organizzative e ulteriore attivazione di SW – chiusura della sede di Breno – accesso contingentato a 3 utenti per volta per garantire la distanza di sicurezza
16/3/20	posa in opera di barriera in plexiglass su uno sportello al pubblico del piano terra – lavoro in amministrazione diretta riunione di prevenzione con datore di lavoro, MC, RSPP, RLS e responsabile del personale
18/3/20	ods 10/SG - Emergenza Coronavirus – ulteriori misure organizzative (12 punti organizzativi) e decisione di incontri del servizio prevenzione dell'RLS e del MC periodici sul rischio specifico del C-19 con informazione delle rappresentanze sindacali
22/3/20	ods 11/SG - Emergenza Coronavirus – ulteriori misure organizzative – ridefinizione in modo più stringente delle misure già adottate: prescrizione di SW per 15 gg a chi ha avuto “contatto stretto” con chi ha avuto sintomi influenzali anche senza positività con tampone al C-19, accesso contingentato a 1 utente per volta per garantire la distanza di sicurezza, ulteriore riduzione del personale in sede e collocazione in uffici distinti, dispone la digitalizzazione delle determine e ods con firma digitale
20/3/20	Ordine n. 60XAC nebulizzazione con antibatterico delle aree comuni della sede camerale

Beneficio atteso	Sicurezza e salute dei lavoratori
Azioni da intraprendere	<p>Terminata l'emergenza si pianificano a partire dal 2020, in relazione alle indicazioni governative che verranno emesse ed all'evoluzione della pandemia, le seguenti azioni:</p> <p>AGGIORNARE LA VDR PER L'ATTIVITÀ SUL TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ procedure per accesso in azienda (DUVRI) per gli ispettori metrici ◦ kit DPI rischio biologico per le attività ispettive e i sopralluoghi nelle sedi delle imprese <p>AGGIORNARE LA VDR PER L'ATTIVITÀ IN SEDE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rivedere il capitolato del servizio di pulizia ◦ Rivedere il capitolato del servizio di manutenzione del cdz (igiene UTA) ◦ Rivedere le procedure di accesso degli ospiti (ad es. termometro...) ◦ Rivedere il layout degli sportelli (inserimento di barriere definitive in plaxiglass...)

Aree coinvolte	Area Amministrativa
Responsabili	Segretario Generale e RSPP

Impegno Richiesto:	Segretario Generale e dipendenti del Provveditorato, per un totale di 12 unità
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA BASSA: Azioni che incidono sul sistema organizzativo e

	gestionale della struttura interna – COEFFICIENTE 1
Finalità:	Obiettivo che rappresenta realizzazione di indirizzi politici legati a contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.100 euro x 1 = 3.100 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 1 = 4.469 euro

INDICATORI DI RISULTATO:

Indicatore 1: avvio delle attività per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto		sì	50%

Indicatore 2: predisposizioni di ulteriori misure necessarie per garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro nella fasi successive all'emergenza sanitaria			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
Nuovo progetto	100,00%	100,00%	50,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo (IVA 22% compresa)	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 13.500,00	Conto 327012 "altro materiale di consumo" - DPI, alcool, presidi sanitari (prodotti pulizie)	D099
€ 5.000,00	Conto 111400 "mobili" - schermi in plexiglass,	D099
€ 8.000,00	Conto 325010 "oneri pulizie locali" - pulizie supplementari	D099
€ 13.000,00	Conto 325050 "oneri per automazione dei servizi" - integrazione contratto sistemista	D002
€ 5.962,75	Conto 325000 "oneri telefonici" - raddoppio banda larga	D099
€ 700,00	Conto 330002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - servizio recapito CO	B003
€ 6.749,00	Conto 325071 "oneri vari di funzionamento"! - Poliambulanza (test e tamponi)	D099
€ 3.565,55	Conto 326007 "noleggi" - auto di servizio	D002

€ 18.404,92	Conto 111100 "impianti" - n. 2 telecamere termiche	D099
-------------	--	------

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Relazione sull'attività svolta
2	Relazione e atti amministrativi adottati

OBIETTIVO OPERATIVO 3.5

AMPLIAMENTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE CON L'UTENZA TRAMITE L'ATTIVAZIONE DI PROFILI ISTITUZIONALI SUI "SOCIAL MEDIA".

Peso: 10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Crescita e apprendimento
---	--------------------------

Descrizione	<p>L'utilizzo dei social media nella strategia di comunicazione si sta sempre più affermando, anche per la P.A., come uno dei modi migliori per far conoscere i propri servizi e dare vita ad un canale comunicativo veloce ed efficace con i propri utenti, sia che si tratti di abituali o di potenziali che si trasformano in nuovi.</p> <p>La specificità di ogni canale è data anche dalle differenti tipologie di utenti che li popolano e dal diverso tono che lo stesso utilizza; ogni contenuto sarà quindi editato e adeguato allo stile comunicativo e al tono tipico di quel canale.</p> <p>Il progetto, su cui erano in corso le prime valutazioni, ha visto il suo avvio anticipato in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19, in considerazione della necessità di raggiungere, in tempi quanto più rapidi, un'ampia platea di imprese ed utenti vari.</p>
Beneficio atteso	<p>Si intende raggiungere il seguente obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare il numero dei canali di comunicazione a disposizione dell'Ente per avere un rapporto sempre più diretto con la sua utenza, anche a seguito dell'esigenza manifestatasi con l'emergenza sanitaria COVID-19; • coinvolgere nuovi utenti difficilmente raggiungibili con i media tradizionali; • valorizzare contenuti presenti all'interno del sito internet; • promuovere eventi ed iniziative;
Azioni da intraprendere	<p>a) analisi e studio delle diverse tipologie di social media idonee alle attività di comunicazione camerale;</p> <p>b) attività di formazione del personale incaricato alla gestione dei profili social dell'Ente</p> <p>c) implementazione e gestione, a regime, dei profili social dell'Ente</p>

Servizi	Affari Generali e Relazioni Esterne
Aree	Staff
Responsabili	Antonio Apparato

Impegno Richiesto:	
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a migliorare il flusso di comunicazione su servizi ed iniziative camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Obiettivo legato ad attività, prodotti o servizi nuovi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 5 = 15.530 euro

Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 5 = 22.345 euro
---	---

INDICATORI:

Indicatore 1: incarico di consulenza per implementazione del servizio			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input checked="" type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2020	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
//	100,00%		20%

Indicatore 2: numero di persone formate per la gestione dei profili social media			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2020	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
//		3 persone formate	30%

Indicatore 3: implementazione e gestione della piattaforma di gestione profili social media			
Tipo Indicatore:	<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input checked="" type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2020	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
//		100,00%	50%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 27.669,60	Spesa per acquisto servizio	D001

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Provvedimento di affidamento incarico
2	Programma corso di formazione e attestazione partecipazione
3	Screenshot dei profili social e n. post caricati

OBIETTIVO OPERATIVO 3.6

MISURE DI MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE	Peso: 5%
Peso dell'obiettivo dirigenziale	

Balance Scorecard Prospettiva strategica	Semplificazione e innovazione dei processi
---	--

Descrizione	<p>Il ciclo della performance integrato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano della Performance; • il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza <p>E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è destinato a sortire uno "sbarramento" alla corruzione.</p> <p>E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno.</p> <p>La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.</p>
Beneficio atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo integrato dei processi organizzativi ed operativi; - Trasparenza delle informazioni; - Sviluppo e perseguimento dei concetti di etica pubblica e integrità
Azioni da intraprendere	<p>Il controllo sull'attuazione del ciclo della performance integrato è assicurato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai dirigenti responsabili di ciascuna Area; - dal gruppo di lavoro istituito con ordine di servizio n. 6 del 2012 per attuare il ciclo di gestione della performance; - dall'OIV; - dai Revisori dei Conti. <p>I dirigenti dovranno promuovere e accertare la conoscenza, da parte dei dipendenti della struttura di cui sono titolari, dei documenti del ciclo della performance nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e di legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.</p> <p>E' necessario quindi che i dirigenti si preoccupino della formazione e dell'aggiornamento dei dipendenti assegnati alle proprie strutture in materia di trasparenza ed integrità, soprattutto con riferimento alla conoscenza dei contenuti del codice di comportamento – sia generale, sia specifico – potendo altresì segnalare particolari esigenze nell'ambito della programmazione formativa annuale. I dirigenti provvedono, inoltre, alla costante vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte</p>

	<p>dei dipendenti assegnati alla propria struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale del singolo dipendente.</p> <p>Per quanto attiene all'attuazione dei controlli relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza, i dirigenti, responsabili di servizio e ufficio devono effettuare i controlli previsti nel Piano stesso per quelle attività considerate a maggior rischio di corruzione.</p> <p>Il gruppo di lavoro verifica l'attuazione dei controlli e costituisce la task force multidisciplinare in grado di coordinare le attività di analisi e di elaborazione e comunicazione dei risultati.</p> <p>L'OIV, come si presume anche dalla previsione della sua consultazione in sede di predisposizione dei vari strumenti integrati del ciclo della performance, assicura il coordinamento tra i contenuti del piano anticorruzione e del codice di comportamento con il sistema di misurazione e valutazione della performance, nel senso della rilevanza del rispetto del codice ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dai dipendenti e dagli uffici.</p> <p>I Revisori dei Conti possono richiedere informazioni e documenti per verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Ferma rimane la rilevanza delle segnalazioni da parte dei cittadini di eventuali violazioni del codice di comportamento, o mancanze rispetto all'applicazione del Piano di prevenzione alla corruzione e al Piano per la trasparenza e integrità, non solo per l'adozione delle iniziative previste dalla legge, ma altresì per raccogliere ulteriori indicazioni per l'aggiornamento periodico dei documenti.</p>
--	---

Servizio	Tutte le aree dirigenziali
Ufficio	Tutti gli uffici secondo le competenze e le tempistiche previste nel Registro del Rischio - allegato b) al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza
Responsabile	Segretario Generale, il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed il Coordinatore del gruppo di lavoro della performance

Impegno Richiesto:	Tutti i Dirigenti e i Responsabili di Posizione Organizzativa, n.1 unità di personale del Servizio Risorse Umane (per un totale di 12 unità)
Rilevanza oggettiva:	RILEVANZA ALTA: Azioni dirette a dare attuazione a programmi regionali, nazionali o comunitari, azioni innovative di attuazione della riforma camerale o azioni strategiche individuate dalla Giunta camerale – COEFFICIENTE 5
Finalità:	Sviluppo di un processo avviato negli anni precedenti in un'ottica di miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi all'utenza con il perseguimento di nuovi obiettivi
Valore economico del progetto (Fondo Dirigenti)	2% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 3.106 euro x 5 = 15.530 euro
Valore economico del progetto (Fondo Dipendenti)	1% delle risorse stabili x ciascun punto rilevato 4.469 euro x 5 = 22.345 euro

INDICATORI

Indicatore 1: Monitoraggio delle attività inserite nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza considerate ad alto rischio corruzione

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
100,00%	-----	Monitoraggio del 100% delle attività ad alto rischio corruzione e trasmissione all'ANAC relativa ai controlli effettuati	33,33%

Indicatore 2: Pubblicazione dei contenuti previsti nel Programma triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
100,00%	-----	Aggiornamento almeno del 95% dei dati pubblicati sul sito web e prescritti dal D.Lgs. n. 33/2013	33,33%

Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione

Tipo Indicatore: efficacia esterna efficacia interna
 efficienza qualità

Target storico di riferimento:	Valore Target:		Peso
	Al 30/6	al 31/12	
100% delle posizioni potenzialmente a rischio corruzione		Rotazione degli incarichi all'Ufficio Provveditorato e agli Sportelli anagrafici	33,33%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.200,00	324015 "Spese per la formazione del personale"	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Sistema di reportistica che consenta al responsabile della prevenzione di monitorare costantemente il rispetto del Piano e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti
2	Sistema di reportistica che consenta al responsabile della trasparenza di monitorare costantemente il rispetto del Piano e informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo
3	Report degli incarichi e delle attività svolte da ogni singolo dipendente coinvolto in attività considerate potenzialmente a rischio corruzione

AZIENDA SPECIALE

OBIETTIVO OPERATIVO

RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

Peso dell'obiettivo dirigenziale

Peso: 100%

**Balance Scorecard
Prospettiva strategica**

Sviluppo economico dell'impresa e del territorio

Descrizione	<p>Il Consiglio Camerale, con le delibere n. 19/C del 16.12.2015 di approvazione del Bilancio Preventivo 2016 e n. 16 del 11.11.2015, di approvazione del Programma di Mandato 2015-2019, ha stabilito le linee guida dell'attività di internazionalizzazione, da sempre <i>core business</i> dell'Azienda Speciale. Nel corso del 2016, il Consiglio Camerale ha assunto la delibera n. 6/C del 12.7.2016 e ha formulato l'indirizzo di affidare all'Azienda Speciale Pro Brixia il rilancio e la diretta gestione del padiglione fieristico di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa, mediante un contratto di locazione commerciale dell'immobile, ridenominato Brixia Forum. L'ampliamento delle attribuzioni dell'Azienda Speciale, includendo la promozione del territorio attraverso l'utilizzo di Brixia Forum ha reso necessario procedere, con deliberazione n. 11/c del 21 settembre 2016, alla modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale, prevedendo anche l'attività di gestione della struttura fieristica.</p> <p>Successivamente l'art. 4 del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma del sistema camerale, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, ha disposto per le Aziende Speciali, fino al 31 dicembre 2020, il divieto di qualsiasi assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.</p> <p>Inoltre, nel 2019 sono venute meno due unità lavorative dipendenti di Pro Brixia, ed attualmente l'organico è costituito da n. 9, mentre da marzo 2020 alle dipendenti camerale d.ssa Vairano e d.ssa Gregorini sono state affidate, con deliberazione di Giunta n. 20 del 12.2.2020, le neoistituite funzioni e competenze di raccordo e coordinamento delle attività di Bresciatourism - Visit Brescia e di Pro Brixia con l'attività promozionale di questa Camera.</p> <p>L'emergenza Covid – 19 ha comportato il blocco immediato delle manifestazioni fieristiche, modificando parzialmente l'operatività della Azienda Speciale in relazione al calendario delle fiere estere, cui Pro Brixia accompagna le imprese bresciane, ed al calendario delle manifestazioni organizzate dai clienti presso Brixia Forum nel primo semestre 2020.</p> <p>L'attività amministrativa continua come sempre, assicurando gli adempimenti necessari per l'individuazione dei fornitori di beni e servizi e per la liquidazione delle fatture in scadenza, anche per assicurare alle imprese coinvolte il pagamento delle debenze.</p> <p>L'Azienda Speciale intende rispondere alle richieste dei propri clienti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rimodulando i calendari delle manifestazioni fieristiche estere, fornendo la necessaria assistenza alle imprese e predisponendo integrazioni contrattuali degli impegni già assunti dalle imprese (che hanno comunque confermato tutte la partecipazione alle manifestazioni, anche se spostate); 2. rimodulando il calendario 2020 e 2021 delle manifestazioni organizzate dai clienti presso Brixia Forum, in modo da assicurare agli stessi gli spazi temporali adeguati all'allestimento, all'organizzazione ed al disallestimento delle manifestazioni, curando in parallelo le dovute non sovrapposizioni con gli spettacoli programmati presso il Teatro Display. <p>Il lavoro di pianificazione è in continuo divenire, sia per le manifestazioni</p>
--------------------	--

	<p>all'estero, per le quali gli enti organizzatori stanno progressivamente modificando le date, sia per le manifestazioni presso Brixia Forum, e molto dipenderà dalle successive disposizioni adottate dal Governo italiano per la riapertura delle attività.</p> <p>Inoltre, dall'emergenza Covid – 19 sono inoltre emerse esigenze ulteriori di coordinamento ed armonizzazione dei calendari delle manifestazioni fieristiche della rete Lombardia Fiere.</p> <p>L'attività di pianificazione e predisposizione delle procedure pubbliche di selezione del contraente per la manifestazione Futura, sospesa con deliberazione della Giunta, comunque verrà svolta in vista di una ridefinizione dell'evento e di una sua possibile programmazione a fine 2021.</p>
Beneficio atteso	<p>Riorganizzazione della attività dell'Azienda Speciale in smart working per mantenere i contatti con le imprese clienti e per l'attività amministrativa e di approvvigionamenti necessaria sia per lo svolgimento della attività di utilizzo temporaneo degli spazi di Brixia Forum, sia per la pianificazione e l'organizzazione diretta della manifestazione Futura, la cui organizzazione è stata sospesa nel 2020, ma che potrebbe subire differente calendarizzazione a fine 2021, richiedendo ugualmente la preparazione di tutte le necessarie attività di selezione del contraente, utili alla ottimale calibrazione del budget dell'evento.</p> <p>La riorganizzazione ha anche la finalità di mantenere le condizioni per il riposizionamento della struttura polifunzionale Brixia Forum nel mercato fieristico, create dal 2017 in avanti, mediante un'attenta attività manageriale di organizzazione dei servizi, di definizione dei contratti e delle procedure amministrative, di contenimento dei costi e di gestione del personale (compresa l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione dei risultati conseguiti).</p>
Azioni da intraprendere	<p>L'Azienda Speciale si impegna nel corso del 2020 a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione aggiornamenti contrattuali con i clienti; - attività amministrative e di supporto alla modifica del calendario fieristico, con provvedimenti, ordini di servizio ed atti vari di gestione ed amministrazione - predisposizione delle procedure di selezione del contraente necessarie per la vendita degli spazi preallestiti nell'ambito dell'organizzazione della Fiera Futura

Servizi	Tutti gli uffici dell'Azienda Speciale
Aree	Azienda Speciale Pro Brixia
Responsabili	Il Consulente Tecnico Organizzativo sig. Ezio Zorzi e la Responsabile Amministrativa di Pro Brixia, sig.ra Michela Mombelli
Impegno Richiesto:	Per Pro Brixia n. 9 dipendenti ed il Consulente Tecnico Organizzativo

INDICATORI:

Indicatore 1: predisposizione aggiornamenti contrattuali con i clienti			
Tipo Indicatore:	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia esterna	<input type="checkbox"/> efficacia interna	
	<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità	
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso-
	al 30/6	al 31/12	
//	20	39	50,00%

Indicatore 2: attività amministrative e di supporto alla modifica del calendario fieristico			
Tipo Indicatore:		<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna
		<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
	100,00%	100,00%	30,00%

Indicatore 3: bandi di gara predisposti per selezionare i fornitori che si occuperanno degli allestimenti fieristici di Futura			
Tipo Indicatore:		<input type="checkbox"/> efficacia esterna	<input checked="" type="checkbox"/> efficacia interna
		<input type="checkbox"/> efficienza	<input type="checkbox"/> qualità
Target storico di riferimento: anno 2019	Valore Target:		Peso
	al 30/6	al 31/12	
//	-	3	20,00%

ENTRATE E COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.012.707,67	Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 4 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	Report numero contratti modificati e contatti intercorsi con le imprese clienti
2	Relazione attività realizzate; elenco provvedimenti, ordini di servizio ed atti vari di gestione ed amministrazione dell'Azienda Speciale
3	Report bandi di gare

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"